

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

**SAN GIOVANNI BOSCO  
CENNINO CENNINI**



**PIANO  
TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2025-2028**

**Indirizzo** Viale dei Mille, 12 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)

**tel.** 0577/909037

**e-mail:** [SIIS00300R@istruzione.it](mailto:SIIS00300R@istruzione.it)

**PEC:** [SIIS00300R@pec.istruzione.it](mailto:SIIS00300R@pec.istruzione.it)

**sito internet:** [www.sangiovanniboscocennini.edu.it](http://www.sangiovanniboscocennini.edu.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. GIOVANNI BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17694** del **18/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 60*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "San Giovanni Bosco" nasce dall'unione di due storici istituti della Valdelsa, l'Istituto Magistrale "San Giovanni Bosco", divenuto Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Cennino Cennini", uno dei primi istituti professionali della Toscana.

La sede del nostro Istituto si trova a Colle di Val d'Elsa in viale dei Mille. Dopo aver abbandonato la prestigiosa sede storica del Conservatorio di San Pietro e del Palazzone nel centro storico di Colle Alta, la scuola si trova oggi in un edificio moderno dotato di palestra, laboratori d'informatica, laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, laboratori tecnici (meccanici, elettrotecnici e tessili sartoriali), aule multimediali, aula tematiche, aule da disegno, biblioteca con oltre 10.000 volumi, cineteca e sala lettura.

La scuola è ben collegata ai servizi di autotrasporto scolastico il cui terminal si trova immediatamente di fronte all'ingresso della scuola.

L'Istituto "San Giovanni Bosco" offre un'ampia e diversificata offerta formativa.

La scuola è impegnata da molti anni a valorizzare gli aspetti culturali, educativi e comunicativi nell'ambito del processo di apprendimento/insegnamento e a promuovere una formazione aperta e multiculturale.

In generale, le metodologie didattiche adottate, senza dimenticare la funzione essenziale di guida e di facilitatore del docente nel percorso di apprendimento, sono orientate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi dei problemi e al lavoro cooperativo; sono particolarmente curati i raccordi con la realtà sociale, culturale ed economica del territorio, anche attraverso la realizzazione di efficaci esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL), Stage in azienda e Impresa in azione. La scuola a partire dall'anno scolastico 2022/23 ha avviato percorsi in apprendistato per la sezione manutenzione e assistenza tecnica.

I percorsi liceali offerti dalla scuola sono pensati per rendere possibile e agevole per gli studenti l'accesso a tutte le facoltà universitarie o l'inserimento in contesti lavorativi, cercando di cogliere in modo propositivo le richieste e i bisogni che vengono dal territorio.

I percorsi professionali sono quinquennali e uniscono una solida base di istruzione generale con le



competenze tecniche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso serale, Istituto Tecnico per il Turismo, rappresenta l'offerta migliore per la lotta alla dispersione scolastica e l'elevamento dei livelli di istruzione e alfabetizzazione culturale. Il corso si articola in due annualità: classe terza, quarta e quinta articolata.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

1) Intreccio di più culture, considerato che la percentuale di studenti stranieri è di circa il 12% con la presenza di numerose etnie e famiglie linguistiche; 2) Contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti non particolarmente svantaggiato, pur con alcune disomogeneità e con una concentrazione di livello medio-basso in alcuni indirizzi di studio.

##### Vincoli:

1) Disomogeneità nella provenienza socioeconomica della popolazione scolastica dei due indirizzi (liceale e professionale); 2) Necessità di contenere il numero delle attività di completamento e arricchimento dell'offerta formativa che possano dipendere dalle possibilità economiche delle famiglie (quali viaggi, soggiorni studio e scambi di classe).

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

1) Presenza sul territorio di un buon numero di attività economico-produttive, prevalentemente nei settori manifatturiero (elettromeccanico e produzione e lavorazione vetro) e turistico, con una buona capacità di assorbire nuova occupazione in entrambi i settori; 2) Esistenza di rapporti consolidati con aziende, enti locali, culturali e associazioni del territorio; 3) Presenza nel comune di un ITS Energia e ambiente di cui la scuola è partner e con cui collabora stabilmente; 4) Presenza nel territorio fiorentino dell' ITS Academy MITA; 5) Rapporti consolidati e collaborazioni con gli atenei senesi, fiorentini e pisani.

##### Vincoli:

1) Risorse finanziarie limitate provenienti dal territorio (inteso come enti, aziende e associazioni presenti); 2) Difficoltà nel reperimento di fondi da privati; 3) Acquisizione di fondi europei condizionata al rispetto di complesse procedure di gestione e rendicontazione.

#### Risorse economiche e materiali



#### Opportunità:

1) Struttura edilizia decorosa con qualche problema di manutenzione; 2) Presenza di attrezzature e dotazioni sia nelle aule ordinarie che nei laboratori e nelle aule speciali di buon livello (presenza di schermi interattivi nelle aule, 4 laboratori di informatica, 2 aule da disegno, 2 laboratori di meccanica con macchine a controllo numerico, 2 laboratori di taglio e cucito, 2 laboratori di elettrotecnica, 1 laboratorio di misure elettriche, 1 aula di manutenzione, smontaggio e montaggio di parti meccaniche, 2 palestre; 3) Presenza di una biblioteca scolastica con una dotazione di oltre 8000 titoli e una discreta mediateca; 4) Presenza di 3 laboratori mobili di informatica.

#### Vincoli:

1) Variabilità dei contributi da privati (in prevalenza famiglie), con tendenza alla contrazione nel corso del tempo; 2) Scarse opportunità di accedere ad altri finanziamenti esterni o a sponsorizzazioni da privati; 3) Mancanza di spazi ulteriori per strutturare nuove aule speciali e assenza di uno spazio per valorizzare la dotazione libraria della Biblioteca; 4) Alcune limitazioni, fino ad oggi inamovibili, connesse con l'organizzazione del trasporto pubblico scolastico per gli studenti provenienti non dalla Valdelsa senese.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

1) Presenza consistente e sostanziale stabilità di docenti a tempo indeterminato; 2) Esperienza del dirigente scolastico superiore a 6 anni; 3) Presenza di docenti in possesso di certificazioni linguistiche; 4) Cospicua presenza di docenti con competenze informatiche di base; 5) Presenza di un discreto numero di docenti in possesso di specializzazione per il sostegno.

##### Vincoli:

1) Accentuato turnover dei docenti a tempo determinato; 2) Accentuato turnover annuale del personale ATA.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S. GIOVANNI BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                  |                                                  |
|------------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                       |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE                               |
| Codice           | SIIS00300R                                       |
| Indirizzo        | VIALE DEI MILLE 12/A - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA |
| Telefono         | 0577909037                                       |
| Email            | SIIS00300R@istruzione.it                         |
| Pec              | siis00300r@pec.istruzione.it                     |
| Sito WEB         | www.istitutosangiovannibosco.net                 |

### Plessi

---

#### S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

|                     |                                                                                                                                                                            |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                                                                                                                                                 |
| Tipologia scuola    | ISTITUTO MAGISTRALE                                                                                                                                                        |
| Codice              | SIPM003018                                                                                                                                                                 |
| Indirizzo           | VIALE DEI MILLE 12/A - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA                                                                                                                           |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO LINGUISTICO - ESABAC</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul> |





## CENNINO CENNINI (PLESSO)

|                     |                                                                                                                                            |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                                                                                                                 |
| Tipologia scuola    | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO                                                                                                           |
| Codice              | SIRI00301C                                                                                                                                 |
| Indirizzo           | VIALE DEI MILLE, 12/A - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA                                                                                          |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul> |

## CORSO SERALE (PLESSO)

|                     |                                                               |
|---------------------|---------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                                    |
| Tipologia scuola    | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO                              |
| Codice              | SIRI00350R                                                    |
| Indirizzo           | VIALE DEI MILLE COLLE DI VAL D'ELSA 53034 COLLE DI VAL D'ELSA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• TURISMO</li></ul>     |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |                                                                |    |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                   | 17 |
|                                  | Chimica                                                        | 1  |
|                                  | Disegno                                                        | 3  |
|                                  | Elettrotecnica                                                 | 2  |
|                                  | Fisica                                                         | 1  |
|                                  | Informatica                                                    | 4  |
|                                  | Meccanico                                                      | 3  |
|                                  | Radio aula                                                     | 1  |
|                                  | Laboratorio modelli sartoriali                                 | 2  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica                                                       | 1  |
| <b>Aule</b>                      | Magna                                                          | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Palestra                                                       | 2  |
| <b>Servizi</b>                   | Servizio trasporto alunni disabili                             |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 90 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 15 |
|                                  | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 46 |
|                                  | LIM e Smart TV presenti nelle aule                             | 46 |

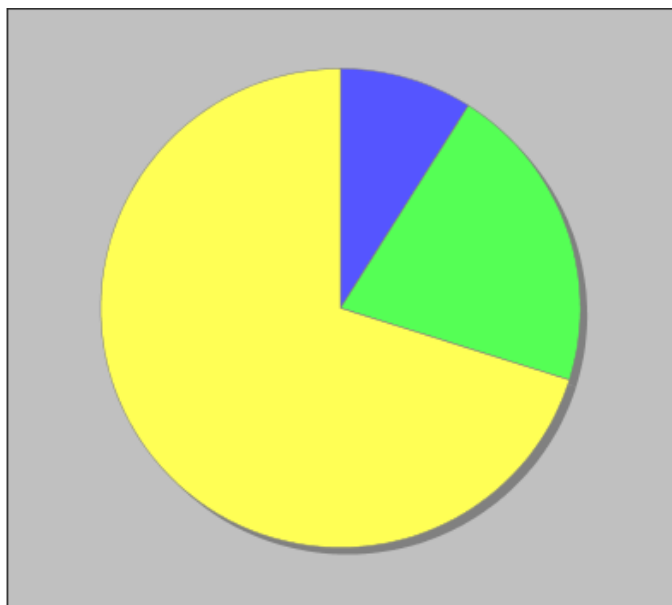


## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 75 |
| Personale ATA | 26 |

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 6 ● Da 4 a 5 anni - 14  
● Piu' di 5 anni - 47



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'ultimo rapporto di autovalutazione (RAV) elaborato dall'istituto e i dati delle prove INVALSI relative all'ultimo triennio hanno prodotto l'individuazione, nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM), di priorità, traguardi ed obiettivi.

Le priorità e i traguardi che la scuola si pone in rapporto agli esiti del processo di autovalutazione d'Istituto trovano piena integrazione con le finalità generali che la scuola si è assegnata con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che sono qui sotto elencate:

1. Collaborazione con il mondo del lavoro per la realizzazione di percorsi di FSL.
2. Sviluppo delle attività laboratoriali nei percorsi didattici.
3. Utilizzo di strategie didattiche in modalità integrata con metodologie tradizionali e multimediali.
4. Piano di inclusione per ridurre gli effetti delle condizioni individuali e sociali che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti in modo da garantire la piena realizzazione di quanto stabilito.
5. Personalizzazione dei percorsi degli iscritti alla sezione professionale Cennini con riferimento alla didattica orientativa.
6. Apprendimento delle lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo attraverso raccordi internazionali (progetti e-Twinning, progetti Erasmus, periodi di studio all'estero, attivazione di percorsi internazionali come l'EsaBac, percorsi CLIL, scambi e soggiorni studio, conversazione con docenti madrelingua).
7. Promozione delle competenze STEM: scientifiche, informatiche e tecnologie digitali.
8. Progetti di accoglienza per studentesse e studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado.
9. Promozione dell'autonomia personale, gestione di spazi comuni e realizzazione di progetti di Service Learning.
10. Rafforzamento della cultura dell'autovalutazione e della valutazione.



11. Implementazione dell'utilizzo di una didattica per ambienti di apprendimento, intesi come spazi flessibili in grado di accogliere modalità didattiche diverse.

L'offerta formativa dell'Istituto fa riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee Guida per i percorsi professionali e si richiama, per quanto concerne l'obbligo d'istruzione, agli Assi culturali pubblicati in allegato al D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, che individuano una "base di saperi e competenze" comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti (PECUP) individua prioritariamente quali siano gli obiettivi da perseguire alla fine del percorso d'istruzione, obiettivi declinati in termini di competenze afferenti alle singole discipline e che implicano un compito attivo di progettazione dei curricula da parte dei docenti, non solo nei piani di lavoro individuali, ma prima di tutto in ambito collegiale. Da qui la centralità dei Dipartimenti come articolazione organizzativa del Collegio Docenti.

In questo contesto, gli "Assi Culturali" unitamente al PECUP, costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparano i giovani alla vita adulta in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Per giungere a tali obiettivi, la scuola s'impegna a rimuovere gli ostacoli posti dallo svantaggio economico e sociale, applicando il principio della solidarietà e il metodo partecipativo nel programmare interventi e destinare risorse.

Coerentemente con le linee generali sopra delineate si ritiene fondamentale curare i seguenti aspetti:

**SOCIALIZZAZIONE:** attiva partecipazione degli allievi al dialogo educativo interpersonale rispetto ai docenti e al gruppo-classe.

**COMUNICAZIONE:** espressività linguistica e comportamentale adeguata all'ambiente scolastico finalizzata ad una corretta interazione con gli altri.

**RESPONSABILITA' PERSONALE:** capacità di rispondere dei propri comportamenti, rendendone ragione e accettando le conseguenze verso la progressiva acquisizione di una maturità emotiva.

**AUTONOMIA:** capacità di riconoscere le situazioni nelle quali si è coinvolti operando scelte, criticamente sostenute, con le quali si traducono le proprie aspirazioni.

**AUTOSTIMA:** comprensione delle proprie potenzialità e capacità di valorizzarle nella percezione di sé



stesso e nell'interazione con gli altri.

AUTOVALUTAZIONE: misurare e giudicare, rispetto al gruppo-classe e al proprio itinerario di educazione e apprendimento, la personale dimensione di progresso.

Si individua quindi, come finalità fondamentale della programmazione di Istituto, la formazione di una personalità completa in grado di conoscere e interpretare la realtà e, tramite i valori culturali di riferimento, di inserirsi in maniera attiva in una società in continuo cambiamento.

Sulla base dei principi ispiratori sopra descritti e della funzione riconosciuta dalla normativa vigente al servizio pubblico di istruzione, l'Istituto propone alle famiglie al momento dell'iscrizione alla scuola un [PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ](#).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare il livello di competenza nell'uso della lingua italiana nei percorsi di studio degli indirizzi professionali.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in Italiano a conclusione dei percorsi di studio negli indirizzi professionali, allineandoli alle medie regionali.

#### Priorità

Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica per tutti gli studenti del biennio.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli di competenza più bassi (livelli 1 e 2), arrivando al riallineamento con i dati regionali.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle





associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliori competenze linguistiche negli indirizzi professionali**

---

I risultati delle prove INVALSI continuano a indicare la necessità di investire nel potenziamento della formazione in italiano degli studenti degli indirizzi professionali, stante anche la centralità ormai assunta dalle competenze linguistiche nei contesti lavorativi attuali. Inoltre è apparso necessario insistere nel perseguire una riduzione progressiva di una criticità evidente in sede di autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare il livello di competenza nell'uso della lingua italiana nei percorsi di studio degli indirizzi professionali.

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in Italiano a conclusione dei percorsi di studio negli indirizzi professionali, allineandoli alle medie regionali.

---

##### **Priorità**

Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica per tutti gli studenti del biennio.



## Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli di competenza più bassi (livelli 1 e 2), arrivando al riallineamento con i dati regionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intraprendere una didattica innovativa per competenze con l'inserimento graduale di unità di apprendimento e modelli adeguati di valutazione.

---

Corsi di recupero e di supporto allo studio da realizzarsi anche in orario extracurricolare.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Supporto dell'organico potenziato in attività di compresenza per favorire l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di sostegno in Italiano L2 per gli studenti arrivati da poco in Italia.

---

Attività prevista nel percorso: Interventi di potenziamento a

---



## scuola

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Interventi di potenziamento in orario curriculare e/o interventi di supporto allo studio da realizzarsi in orario extracurriculare. Le attività si avvalgono del supporto di docenti di potenziamento e possono essere realizzate anche attraverso la metodologia "peer to peer". |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2026                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento delle competenze di base nell'uso della lingua italiana. Riallineamento degli esiti INVALSI rispetto al benchmark regionale.                                                                                                                                        |

## Attività prevista nel percorso: Progettiamo e realizziamo una didattica per competenze

|                            |                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività  | Predisposizione di Unità di Apprendimento tematiche interdisciplinari da svolgere in orario curriculare. L'attività proposta deve essere motivante, interattiva e, almeno in parte, laboratoriale. |
| Tempistica prevista per la | 2/2026                                                                                                                                                                                             |



conclusione dell'attività

|             |          |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

|                                    |                            |
|------------------------------------|----------------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>ATA<br>Studenti |
|------------------------------------|----------------------------|

|                  |                                                                                                                                 |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risultati attesi | Migliorare le competenze trasversali e le competenze in italiano, così da consentire l'allineamento con il benchmark regionale. |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## Attività prevista nel percorso: Impariamo l'italiano

|                           |                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Interventi didattici in orario curriculare rivolti agli allievi neoarrivati in Italia, condotti da insegnanti specializzati in Italiano L2 attraverso una metodologia concreta e operativa. |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                      |        |
|------------------------------------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2026 |
|------------------------------------------------------|--------|

|             |          |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

|                                    |                            |
|------------------------------------|----------------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>ATA<br>Studenti |
|------------------------------------|----------------------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                 |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risultati attesi | Conseguire un rapido ed efficace miglioramento nella comunicazione e nella comprensione in lingua italiana, tale da consentire ricadute immediate nella socialità e nell'inclusione scolastica. |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



## ● **Percorso n° 2: Migliori competenze in italiano e matematica al termine del primo biennio**

---

Le prove INVALSI 2024/2025 mostrano un gap tra gli esiti delle classi seconde di tutti gli indirizzi in italiano e matematica rispetto ai dati di riferimento regionali. Questo percorso di miglioramento è volto al recupero delle distanze rilevate dalle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica per tutti gli studenti del biennio.

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli di competenza più bassi (livelli 1 e 2), arrivando al riallineamento con i dati regionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intraprendere una didattica innovativa per competenze con l'inserimento graduale di unità di apprendimento e modelli adeguati di valutazione.

---



Realizzazione di interventi per il supporto allo studio da realizzarsi anche in orario extracurricolare.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di sostegno in Italiano L2 per gli studenti arrivati da poco in Italia.

Attività prevista nel percorso: Progettiamo e realizziamo una didattica per competenze

|                                                      |                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Predisposizione di Unità di Apprendimento tematiche interdisciplinari da svolgere in orario curriculare. L'attività proposta deve essere motivante, interattiva e, almeno in parte, laboratoriale. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2026                                                                                                                                                                                             |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti                                                                                                                                                                         |
| Risultati attesi                                     | Migliorare le competenze trasversali e le competenze in italiano e matematica, così da consentire l'allineamento con il benchmark regionale.                                                       |



## Attività prevista nel percorso: Impariamo l'italiano

|                                                      |                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Interventi didattici in orario curriculare rivolti agli allievi neoarrivati in Italia, condotti da insegnanti specializzati in Italiano L2 attraverso una metodologia concreta e operativa.     |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2026                                                                                                                                                                                          |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                        |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti                                                                                                                                                                      |
| Risultati attesi                                     | Conseguire un rapido ed efficace miglioramento nella comunicazione e nella comprensione in lingua italiana, tale da consentire ricadute immediate nella socialità e nell'inclusione scolastica. |

## Attività prevista nel percorso: I compiti a scuola

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Corsi di recupero e di supporto allo studio da realizzarsi anche in orario extracurriculare.<br>L'attività si avvale del supporto di docenti di potenziamento e può essere realizzata anche attraverso la metodologia "peer to peer". |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2026                                                                                                                                                                                                                                |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                              |





Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base. Riallineamento degli  
esiti INVALSI rispetto al benchmark regionale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Atto di indirizzo del DS

per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Triennio 2025-2028

#### 1. Aspetti generali

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali, utili all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto di Istruzione Superiore "San Giovanni Bosco e Cennino Cennini" di Colle di Val d'Elsa.

Il PTOF rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Esso dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi del tipo di scuola determinati a livello nazionale (DPR 275/99 art. 8 – Definizione dei curricoli) e dovrà riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Dovrà indicare inoltre il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa; il numero di alunni con disabilità; il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA; il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

Il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Nei punti che seguono sono richiamati i tratti essenziali cui dovrà conformarsi il PTOF per il triennio 2025-2028.

#### 1. Principi ispiratori

La finalità generale della scuola italiana è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento



attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola secondaria di secondo grado rappresenta uno stadio molto importante nel percorso educativo di una persona per la costruzione del proprio “progetto di vita”, poiché fornisce le competenze che permettono ad ogni ragazzo di affrontare in modo positivo le esperienze successive: il lavoro, lo studio universitario, l'inserimento autonomo e responsabile nella vita sociale e politica.

I principi ispiratori indicati dalla dirigenza, che orientano l'attività educativa dell'intera comunità scolastica, sono i seguenti:

- la centralità della persona;
- la scuola come comunità democratica;
- la scuola come luogo di educazione;
- la scuola come luogo di istruzione e formazione;
- la scuola in relazione continua con la realtà esterna.

L'impegno dell'IS “San Giovanni Bosco” sarà quindi quello di educare ogni persona, libera da pregiudizi, capace di operare come cittadino responsabile e solidale, forte di un'autonoma coscienza critica e di specifiche competenze tecnico-professionali.

La scuola dovrà agire come una comunità educante:

- autonoma e libera, in quanto riconosce e attua le condizioni per il pieno esercizio della libertà di insegnamento, per l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e per il diritto all'apprendimento degli studenti;
- laica e pluralista, poiché riconosce e rispetta le varie confessioni religiose e le diverse identità culturali;
- inclusiva, perché favorisce e facilita la piena inclusione di tutti gli studenti con particolare attenzione ai soggetti con Bisogni Educativi Speciali (disabilità psico-fisiche, difficoltà di apprendimento, disagio economico/sociale, diversità linguistiche e/o culturali);
- partecipativa, perché favorisce la collaborazione attiva di tutte le componenti scolastiche (docenti, studenti, personale ATA, genitori) ed il coinvolgimento dei vari partner territoriali (Enti locali, aziende, associazioni, ecc.).



## 1. I cardini del PTOF 2025-2028

### a) Sostenere i processi di inclusione

E' importante richiamare sempre alla mente che il mandato affidato alla scuola pubblica, la ragione stessa della sua esistenza, è l'educazione e l'istruzione di tutti gli studenti, a cominciare dai più "fragili", gli studenti con bisogni educativi speciali perché svantaggiati per difficoltà di apprendimento o di inserimento sociale. Tra gli obiettivi principali delle azioni da mettere in campo occorre collocare dunque la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, la riduzione delle differenze tra i livelli di apprendimento delle diverse classi, l'attenuazione dello scarto tra la preparazione dei singoli studenti. In questo campo è fondamentale predisporre interventi adeguati tesi ad accrescere la motivazione dei ragazzi e a facilitarne l'orientamento. Occorre consolidare e rafforzare il principio dell'inclusione, che deve tradursi in azioni concrete, nell'implementazione di didattiche innovative, nell'adozione di pratiche inclusive condivise a ogni livello. A tal riguardo è necessario utilizzare a pieno tutti gli strumenti normativi disponibili per la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati. Aggiungo infine che una scuola inclusiva non fissa l'asticella allo stesso livello per tutti gli studenti. Essa tende invece a considerare ogni persona insieme alla sua storia, alle sue condizioni di partenza, le sue potenzialità, le sue difficoltà. Alla valutazione sommativa degli apprendimenti essa tende a preferire la valutazione formativa per gli apprendimenti. Perché ciò che più conta non è tanto la precisione nel verificare il raggiungimento di un astratto livello-standard, quanto la capacità di attivare per ogni studente lo sviluppo di un percorso personale di crescita, che spesso richiede tempi diversi da persona a persona.

### b) Promuovere processi di innovazione didattica e digitale

Numerosi sono gli interventi di miglioramento della didattica e i processi di trasformazione da sostenere nel triennio 2025-2028. A tal proposito mi preme indicare al Collegio le seguenti aree di intervento:

- Nel corso degli anni la scuola ha condotto una lungimirante politica di acquisto di attrezzature digitali, utilizzate in parte per i laboratori, in parte per il supporto alla didattica nelle aule normali. Ugualmente l'istituto ha investito rilevanti risorse per la predisposizione della rete scolastica, cablata e wi-fi. Questa dotazione infrastrutturale ha facilitato in maniera significativa l'innovazione delle metodologie didattiche e ha consentito di superare con successo il lungo periodo di emergenza dovuto alla diffusione della pandemia. Nel triennio 2025-2028 è importante portare avanti il



processo di acquisizione delle attrezzature digitali da impiegare all'interno degli spazi dell'istituto e il potenziamento della rete internet, al fine di sostituire le apparecchiature che via via diventano obsolete con dispositivi nuovi caratterizzati da migliori livelli di sicurezza e performance.

- Nel contempo è necessario incoraggiare e sostenere il processo di transizione verso una didattica innovativa centrata sulla partecipazione attiva dello studente, supportare l'introduzione di nuovi approcci e metodologie, superare l'utilizzo prevalente della lezione frontale.

- E' necessario definire criteri chiari e condivisi per la progettazione e la realizzazione di percorsi significativi di Educazione Civica. L'introduzione della disciplina "Educazione Civica" con i caratteri della trasversalità e dell'interdisciplinarietà ha evidenziato molti dubbi e criticità, che possono tuttavia essere superati se riusciamo a cogliere questa occasione per compiere un passo in avanti verso l'adozione di nuove modalità per fare scuola. Aggiungendosi alle consuete molteplici trattazioni disciplinari, lo svolgimento interdisciplinare di un breve modulo (33 ore) di Educazione Civica può diventare per chi studia un'esperienza preziosa per ricondurre all'unità l'esplorazione settoriale della realtà normalmente compiuta attraverso le diverse materie. Mentre infatti lo studio delle diverse materie si basa su un necessario processo di specializzazione, settorializzazione e approfondimento, l'esperienza, complementare e necessaria, di ricostituzione dell'unitarietà e della complessità del reale permette a chi impara di guardare ai problemi reali con uno sguardo olistico con la possibilità di attribuire all'intero percorso di apprendimento un significato autentico, profondo, motivante. E' quindi opportuno che nei vari indirizzi di studio offerti dalla scuola trovino spazio curricoli di Educazione Civica che siano veramente interdisciplinari e orientati all'unitarietà (unico tema esaminato da diversi punti di vista disciplinari). Il Collegio prenda infine in considerazione l'opportunità di evitare una diluizione eccessiva dei tempi nello sviluppo del percorso annuale di Educazione Civica, scegliendo di concentrare le attività in un intervallo temporale limitato anziché dilatarle in un orizzonte temporale estremamente rarefatto.

- E' inoltre opportuno riconsiderare il setting degli ambienti di apprendimento, valutando la validità di allestimenti che possano facilitare l'impiego di metodologie didattiche innovative. E' auspicabile pertanto operare una valutazione globale della sperimentazione della didattica per ambienti di apprendimento condotta per alcuni anni nelle classi del Liceo Economico Sociale, considerando la possibilità di estenderne l'impiego agli altri indirizzi della scuola.

- E' infine opportuno verificare la possibilità di adottare un diverso modello per l'organizzazione oraria dell'attività didattica, basato sull'articolazione del tempo scuola su cinque giorni. Da un'indagine condotta tra docenti, studenti e famiglie emerge infatti l'esigenza non trascurabile di una pausa più lunga per il fine settimana (sabato e domenica), da dedicare alla famiglia e programmare con maggiore libertà le attività sociali, sportive, culturali o di studio individuale.



c) Migliorare l'offerta formativa, ridurre il gap formativo tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro e valorizzare il rapporto con l'università e la ricerca

La scuola sosterrà il potenziamento di studenti e personale docente nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche, anche attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari. L'obiettivo del potenziamento delle conoscenze e della abilità linguistiche, anche al fine di assicurare a tutti gli studenti una maggiore opportunità occupazionale, sarà perseguito supportando e incoraggiando la partecipazione dei docenti a percorsi formativi CLIL e il sostegno a progetti di mobilità internazionale rivolti a studenti e personale docente. È fondamentale introdurre e/o consolidare iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. La scuola sarà dunque impegnata nella promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita. Occorre rafforzare il sistema dell'orientamento in uscita e affrontare con vigore l'organizzazione dei PCTO, favorendo il raccordo tra scuola e territorio, mondo del lavoro, Università e ricerca. L'adozione di azioni didattiche di orientamento deve poi favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi o all'inserimento nel mondo del lavoro. Un'attenzione privilegiata va riservata al sistema degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). La scuola deve adottare strumenti e metodi efficaci per tenere alta la motivazione di tutti i ragazzi e accrescere la loro autostima. Deve inoltre individuare i modi e gli strumenti adeguati per valorizzare le eccellenze, promuovendo occasioni di crescita e percorsi di approfondimento per gli studenti con più alti livelli di apprendimento.

d) Incentivare i processi di formazione e valorizzazione del personale scolastico

È necessario sostenere lo sviluppo della professionalità docente in ogni fase della carriera. Se infatti durante la formazione iniziale il docente deve essere accolto, sostenuto e guidato in maniera attenta ed efficace, occorre anche assicurare idonee occasioni formative per tutto l'arco della vita lavorativa. È opportuno a questo proposito incoraggiare processi di condivisione delle competenze per la diffusione di metodi e buone pratiche tra gruppi di docenti, come pure è auspicabile il ricorso a programmi di ricerca-azione per individuare e condividere l'approccio corretto per situazioni problematiche in ambito educativo. Il Collegio dovrà valutare l'opportunità dell'adesione a reti scolastiche per la formazione esistenti nel territorio. È importante infine individuare strategie adeguate per favorire l'affinamento delle competenze dei docenti che decidano di dedicarsi alla formazione professionale dei colleghi.





e) Ampliare il processo di internazionalizzazione dei percorsi scolastici e promuovere la mobilità degli studenti

La comunità dell'IIS "San Giovanni Bosco e Cennino Cennini" si caratterizza per la presenza di una percentuale rilevante di studenti con origini non italiane e per l'attenzione, consolidata negli anni, all'accoglienza e all'inclusione di studenti non italofoni. Essa si presenta oggi come un esempio positivo di scuola interculturale, che è stata in grado di valorizzare la presenza di studenti di varie etnie e diversa provenienza come un fattore di ricchezza e un valore aggiunto. E' fondamentale rafforzare questo profilo di scuola interculturale, assumendo un orizzonte internazionale nell'individuazione di interessi e scelte strategiche, come anche per la cura e il consolidamento delle relazioni istituzionali. E' bene continuare a programmare stage ed esperienze di apprendimento linguistico in altri paesi europei, sostenere la progettazione di percorsi scolastici che prevedano periodi di studio all'estero, intensificare la partecipazione a bandi Erasmus+ per la mobilità, anche di lungo termine, di studenti e insegnanti. Bisogna poi rafforzare e ampliare la rete delle relazioni di partenariato con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei con l'obiettivo di fornire ai ragazzi sempre più occasioni di mobilità internazionale e di scambio con studenti di altri Paesi.

f) Rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione

È opportuno rafforzare e rilanciare la rete delle relazioni con i nostri interlocutori a livello territoriale e sostenere la stipula di "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell'offerta didattica e formativa dell'istituzione scolastica. E' importante inoltre il supporto convinto di tutta la comunità scolastica alle attività programmate nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione. A tutti i livelli e in ogni forma la valutazione non deve essere intesa come una minaccia, ma piuttosto come un efficace strumento, necessario per intraprendere qualsiasi percorso di miglioramento. Le prove standardizzate InValSI svolgono in particolare un ruolo di grande rilievo, in quanto ci permettono di verificare oggettivamente il livello di alcune delle competenze chiave degli studenti secondo scadenze programmate e regolari. Esse forniscono i dati indispensabili per una valutazione realistica dei risultati ottenuti attraverso le strategie, i metodi e le azioni messe in campo dalla scuola. E non dimentichiamo mai che, per poter programmare azioni efficaci di miglioramento, è necessario prendere le mosse da una rappresentazione oggettiva che dia la consapevolezza di quelli che sono i punti deboli del sistema, cioè le aree e i processi che richiedono un intervento migliorativo.



g) Condividere gli strumenti di valutazione

È importante che i dipartimenti predispongano strumenti di valutazione specifici per ogni disciplina, adottati dal Collegio dei Docenti, da utilizzare per la valutazione delle prove degli studenti. E' bene che l'utilizzo di griglie di valutazione per ogni disciplina, deliberate dal Collegio, sia prescritto per la valutazione sommativa delle prove, in particolare nell'ambito delle verifiche nelle discipline per le quali i Consigli di Classe abbiano disposto la sospensione del giudizio.

h) Innovare, semplificare e digitalizzare i processi gestionali

È fondamentale proseguire nello sforzo di semplificazione, digitalizzazione e dematerializzazione dei processi, per agevolare la condivisione di informazioni tra le figure e gli organi coinvolti nei vari processi gestionali.

Colle di Val d'Elsa, 14.10.2025

Il Dirigente scolastico  
Pierluigi Fiorentini





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Nuove competenze e nuovi linguaggi

#### ● Progetto: STEMming the Future

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo, sia dal punto di vista della società, per la quale tali competenze rappresentano una base indispensabile per gli scambi e l'avanzamento tecnologico, sia dal punto di vista del singolo studente, per il quale costituiscono delle chiavi per comprendere il mondo circostante e per inserirsi positivamente nell'ambito lavorativo. Il progetto "STEMming the Future" mira, pertanto, a favorire lo sviluppo di nuove competenze STEM, linguistiche, digitali e di innovazione, utilizzando metodologie didattiche attive e collaborative e tenendo conto, tra l'altro, delle linee guida per le discipline STEM (di cui al D.M. 184 del 15 settembre 2023), del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2), della necessità di superare i divari di genere in campo STEM e di favorire l'orientamento nell'ambito di queste discipline. Attraverso gli interventi previsti nel progetto ci si attende quindi ad accrescere l'interesse e le competenze delle studentesse e degli studenti verso le discipline STEM, favorendone la partecipazione attiva e creando un ambiente educativo dinamico e



all'avanguardia. Nel progetto verranno coinvolti madrelingua ed esperti provenienti dal mondo universitario e aziendale.

## Importo del finanziamento

€ 90.252,27

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

## ● Progetto: PCTO STEM e multilinguismo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali



## Descrizione del progetto

In un contesto sociale sempre più globalizzato e qualificato, il nostro Istituto intende promuovere la dimensione europea dell'istruzione attraverso un programma di mobilità internazionale per gli studenti. Questo progetto è finalizzato a potenziare le competenze tecnico professionali, linguistiche, interculturali e personali degli allievi. Obiettivi generali - Consolidare le competenze professionali pratiche in contesti lavorativi reali, internazionali e specializzati. - Migliorare la padronanza della lingua inglese (o altra lingua veicolare) attraverso l'immersione linguistica. - Stimolare una maggiore autonomia personale, capacità di adattamento e flessibilità. - Favorire la consapevolezza interculturale, la cittadinanza attiva europea e il riconoscimento dell'identità europea. Obiettivi specifici - Realizzare un tirocinio professionale all'estero della durata di 2 settimane entro giugno 2026 presso aziende o istituti tecnici nei Paesi partner, coerente con gli indirizzi formativi (Produzioni tessili per il made in Italy; Manutenzione e assistenza tecnica). - Attivare una formazione linguistica e culturale preparatoria. - Coinvolgere 100 studenti delle classi terze, quarte e quinte, selezionati su base motivazionale. Destinatari 100 studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo professionale (selezionati in base a motivazione e curriculum scolastico positivo). Sono previste modalità inclusive per garantire la partecipazione anche a studenti con bisogni educativi speciali o in contesti svantaggiati dal punto di vista sociale, economico o culturale. Partner e struttura della mobilità - Organizzazione d'invio: il nostro istituto, responsabile della selezione, della preparazione, del riconoscimento formale (accordo di apprendimento/contratto formativo) e del supporto post-mobilità. - Organizzazione ospitante: aziende/istituti professionali esteri, responsabili dell'accoglienza, del tirocinio e della valutazione. - Possibile ente intermediario: per facilitare l'abbinamento tra studenti e imprese e supportare gli aspetti amministrativi. Durata e tempistiche - Fase preparatoria (ottobre-dicembre 2025): formazione linguistica, culturale, informativa e organizzativa (individuazione tutor, patto formativo, selezione). - Mobilità all'estero (gennaio-giugno 2026): tirocinio professionale della durata di 2 settimane, con l'accompagnamento di due docenti. - Fase conclusiva: compilazione del report, valutazione finale e disseminazione dei risultati in ambito scolastico (testimonianze, mostra, assemblea, pubblicazioni su stampa locale). Attività previste - Attività lavorative pratiche in impresa legate ai percorsi di studio. - Documentazione delle esperienze (diari, portfolio, report). - Attività culturali e visite locali per sviluppare la conoscenza del territorio ospitante. - Sessioni di riflessione linguistica e professionale con i tutor.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 150.000,00

### Data inizio prevista

01/09/2025

### Data fine prevista

30/06/2026

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                            | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM       | Numero          | 1.0              | 0                   |



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto San Giovanni Bosco - Cennino Cennini offre un'ampia e diversificata offerta formativa.

La scuola è impegnata da molti anni a valorizzare gli aspetti culturali, educativi e comunicativi nell'ambito del processo di apprendimento/insegnamento e a promuovere una formazione aperta e multiculturale. In generale, le metodologie didattiche adottate sono orientate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo e all'analisi dei problemi e al lavoro cooperativo. In particolare, sono curati i raccordi con la realtà sociale, culturale ed economica del territorio, anche attraverso la realizzazione di efficaci esperienze di percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

L'offerta formativa dell'Istituto si articola in due sezioni: sezione Liceale e sezione Professionale.

Sezione Liceale: Liceo San Giovanni Bosco: Codice Meccanografico: SIPM003018

Indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane - opzione Generale
- Liceo Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale (LES)
- Liceo Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale (LES) - curvatura Ambiente e Sostenibilità
- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - percorso ESABAC

Sezione Professionale: Istituto Professionale Cennino Cennini: Codice Meccanografico: SIRI00301C

Indirizzi:

- Manutenzione e assistenza tecnica
- Industria e Artigianato per il made in Italy

<https://www.sangiovaniboscocennini.edu.it/indirizzo-di-studio/>

**LICEO SAN GIOVANNI BOSCO**



Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa, linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.





- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica



- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

I percorsi liceali offerti dalla scuola sono connotati dall'obiettivo comune di sviluppare conoscenze e abilità in una dimensione culturalmente ampia e inclusiva, in modo tale da facilitare l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

Le mete formative delle singole discipline comprese nei piani di studio sono elaborate dal Collegio docenti, riviste annualmente e inserite sul sito della scuola in apposito link

<https://www.sangiovanniboscocennini.edu.it/?s=mete+formative&type=any>

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane orienta le conoscenze degli studenti alle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Analizza le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona, con particolare attenzione alle relazioni interpersonali ed educative, alle forme di vita sociale e di cura per il bene comune e alle forme istituzionali in ambito socio-educativo.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica, di riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali, di confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione. Saranno in grado anche di familiarizzare con le metodologie relative alla "media education" e con le moderne tecnologie dell'apprendimento. Potranno proseguire gli studi a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.





Le caratteristiche, i quadri orari e i profili di formazione del Liceo delle Scienze Umane sono riportati nei link seguenti:

<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/guida-alla-scelta/dal-sistema-integrato-0-6-anni-al-secondo-ciclo-di-istruzione/scuola-secondaria-di-secondo-grado/licei/scienze-umane>

<https://www.sangiovanniboscocennini.edu.it/indirizzo-di-studio/liceo-delle-scienze-umane/>

### LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni.

È l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali.

A conclusione del percorso di studi, gli studenti del Liceo Economico-Sociale saranno in grado di conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. Saranno, altresì, in grado di comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili e sviluppare la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali utilizzando strumenti matematici e statistici. Avranno acquisito gli strumenti culturali per affrontare in profondità le questioni contemporanee attraverso il concorso delle discipline economiche, giuridiche, sociali, linguistiche, scientifiche ed umanistiche ottenendo una preparazione liceale dinamica e aggiornata spendibile in più direzioni. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere.

- Progetto classi flessibili

Nove classi dell'indirizzo sperimentano la didattica per ambienti di apprendimento. A questo scopo sono state allestite le aule tematiche: si tratta di 'ambienti di apprendimento' assegnate a due o più docenti della medesima area disciplinare, con studenti che si spostano al cambio d'ora in base alla disciplina di studio. Le aule sono caratterizzate da un colore associato alle discipline che vi si insegnano (aula arancione, verde, rossa, azzurra, lilla, ocra) e sono tra loro contigue per consentire spostamenti agevoli e rapidi. Questo tipo di didattica innovativa favorisce l'utilizzo, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici innovativi funzionali a processi di insegnamento/apprendimento attivi.



- Liceo Economico-Sociale LES (curvatura Ambiente e Sostenibilità)

La curvatura ambientale proposta per l'indirizzo Liceo Economico Sociale dal nostro Istituto è caratterizzata da:

- a) la possibilità di affrontare tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari;
- b) l'introduzione della nuova materia AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, che offre agli studenti la possibilità sia di approfondire temi legati alle problematiche ambientali (riscaldamento globale, perdita di biodiversità, risorse energetiche, transizione energetica, tutela della salute) che di acquisire conoscenza e consapevolezza del territorio e dell'ambiente come bene comune da tutelare e conservare;
- c) il coinvolgimento diretto nell'azione didattica di Enti di ricerca e di tutela presenti nel nostro territorio;
- d) il potenziamento di esperienze formative, escursioni e laboratori svolti all'aperto dove ambiente e territorio occuperanno un ruolo di primo piano nel processo formativo.

Le caratteristiche, i quadri orari e i profili di formazione del Liceo Economico Sociale sono riportati nei link seguenti:

<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/guida-alla-scelta/dal-sistema-integrato-0-6-anni-al-secondo-ciclo-di-istruzione/scuola-secondaria-di-secondo-grado/licei/scienze-umane-opzione-economico-sociale>

<https://www.sangiovanniboscocennini.edu.it/indirizzo-di-studio/liceo-economico-sociale-les/>

#### LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico consente di approfondire lo studio di tre lingue e culture straniere nel quadro delle tipiche materie liceali (italiano, latino, lingua straniera, storia e geografia, matematica, fisica, scienze naturali e storia dell'arte). Una materia (a partire dal terzo anno) o due (a partire dal quarto anno) sono insegnate in lingua straniera.

Gli studenti del Liceo Linguistico a conclusione del percorso di studi saranno in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle



culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi con scuole straniere e soggiorni studio all'estero. Inoltre, potranno proseguire negli studi a livello universitario, accedere al mondo del lavoro e partecipare a pubblici concorsi grazie alla conoscenza delle lingue straniere e a una solida preparazione generale, sia umanistico-linguistica sia scientifica.

### LICEO LINGUISTICO - PERCORSO ESABAC

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra Italia e Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore la settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

Le caratteristiche, i quadri orari e i profili di formazione del Liceo Linguistico sono riportati nei link seguenti:

<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/guida-alla-scelta/dal-sistema-integrato-0-6-anni-al-secondo-ciclo-di-istruzione/scuola-secondaria-di-secondo-grado/licei/linguistico>

<https://www.sangiovanniboscocennini.edu.it/indirizzo-di-studio/liceo-linguistico/>

<https://www.sangiovanniboscocennini.edu.it/indirizzo-di-studio/liceo-linguistico-percorso-esabac/>

### CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Con il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, si intende l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera. La didattica CLIL è un percorso formativo in cui lingua e contenuto disciplinare sono appresi contemporaneamente. Tramite tale percorso lo studente:

- migliora le proprie abilità linguistiche orali;



- ha un maggior contatto con la lingua obiettivo, mettendo in pratica ciò che ha appreso teoricamente;
- costruisce una conoscenza e una visione multiculturale e interculturale;
- apprende tramite una modalità esperienziale partecipativa e laboratoriale.

La metodologia CLIL inoltre:

- privilegia percorsi di ascolto, lettura e oralità, ricorrendo limitatamente alla scrittura;
- stimola l'apprendimento cooperativo e la didattica per progetti.

Nella sezione liceale l'insegnamento in Lingua Straniera di una disciplina non linguistica è modulato in maniera diversa a seconda dell'Indirizzo di studi.

CLIL nel Liceo Linguistico

Nel triennio l'offerta CLIL è così articolata:

Tempi: 2 ore nella classe Terza, 4 ore nelle classi Quarta e Quinta.

Lingue veicolari: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco.

Discipline: Storia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Filosofia, Scienze motorie.

Obiettivo finale: al termine del triennio, lo studente è in grado di sostenere un colloquio in modalità bilingue, coniugando competenze linguistiche e disciplinari.

CLIL nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo Economico Sociale

Nei licei Scienze Umane e LES, la didattica CLIL viene svolta nella classe Quinta, per 2 ore settimanali, utilizzando la lingua veicolare inglese (ovvero francese o spagnolo nel LES) in una disciplina individuata tra Storia e Storia dell'Arte. Nei due Indirizzi, la didattica CLIL si articola per moduli didattici in Lingua Veicolare, scelti sulla base delle specificità di indirizzo.

ISTITUTO PROFESSIONALE CENNINO CENNINI

Indirizzi:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



In seguito alla riforma avviata con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, gli Istituti professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Il successivo DM n. 92 del 2018 ha poi disciplinato i profili in uscita e indicato i risultati di apprendimento, declinati per competenze, abilità e conoscenze.

I cambiamenti previsti dal D.lgs. 61/2017 hanno l'obiettivo di rilanciare l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e con l'obiettivo fondamentale di formare cittadine e cittadini di domani, aiutando le ragazze e i ragazzi a maturare autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruirsi un futuro in ulteriori percorsi di studio o direttamente nel mondo del lavoro.

Per perseguire questi obiettivi sono stati previsti:

- incremento insegnanti tecnico-pratici, in piena integrazione con gli insegnanti curricolari.
- risorse per laboratori e attrezzature specialistiche.
- valorizzazione dell'autonomia scolastica.
- adozione di una didattica per competenze basata sull'impiego di Unità di Apprendimento.

Il profilo dei nuovi indirizzi è stato predisposto in modo innovativo e più coerente con il sistema produttivo che caratterizza il "Made in Italy"; ne è scaturito un nuovo modello didattico basato sulla personalizzazione dei percorsi (Piano Formativo Individuale), sul potenziamento delle attività di laboratorio, sull'integrazione tra abilità e conoscenze e una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare studentesse e studenti in tutto il corso di studi al fine di acquisire le competenze professionali dei profili formativi.

I nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla personalizzazione del percorso di apprendimento e dalla elaborazione del "Progetto formativo individuale" per ciascuno studente e prevedono docenti tutor che lavorano con gli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo nonché un modello didattico che collega direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire prospettive di occupazione concrete. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

L'istruzione professionale punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita. Per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello





studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale.

Le competenze sono intese come capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale, informale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le abilità sono intese come capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell'EQF sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le conoscenze sono intese come risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento: sono quindi un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un settore di lavoro o di studio. Esse sono descritte nell'EQF come teoriche e/o pratiche.

Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico-professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione degli studenti secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Al termine del percorso gli studenti conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza tecnica

#### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo " Manutenzione e Assistenza tecnica " pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché, di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il biennio della scuola dell'obbligo presenta un quadro comune con un'Area di formazione generale ed una di indirizzo, declinate per Assi culturali, in cui si ottiene una formazione su materie scientifico



tecnologiche di base: i laboratori tecnologici si caratterizzano in ambito elettromeccanico fin dal primo anno per mantenere l'identità professionale dell'Istituto. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento relativi all'area generale, comune a tutti gli Indirizzi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo.

Le caratteristiche, i quadri orari e i profili di formazione dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono riportati nel link seguente:

<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/guida-alla-scelta/dal-sistema-integrato-0-6-anni-al-secondo-ciclo-di-istruzione/scuola-secondaria-di-secondo-grado/professionali/manutenzione-e-assistenza-tecnica>

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy

#### DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo " Industria e artigianato per il Made in Italy " interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il biennio della scuola dell'obbligo presenta un quadro comune con un'Area di formazione generale ed una di indirizzo, declinate per Assi culturali, in cui si ottiene una formazione su materie scientifico tecnologiche di base: i laboratori tecnologici si caratterizzano in ambito tessile abbigliamento fin dal primo anno per mantenere l'identità professionale dell'Istituto. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento relativi all'area generale, comune a tutti gli Indirizzi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo.

Le caratteristiche, i quadri orari e i profili di formazione dell'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy sono riportati nel link seguente:



<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/guida-alla-scelta/dal-sistema-integrato-0-6-anni-al-secondo-ciclo-di-istruzione/scuola-secondaria-di-secondo-grado/professionali/industria-e-artigianato-per-il-made-in-italy>

### EDUCAZIONE ADULTI

L'Istituto offre un Corso Serale al termine del quale viene rilasciato il Diploma di Stato. Il corso si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, il conseguimento di un Titolo di Studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. Le lezioni si sviluppano in orari non lavorativi, dal lunedì al venerdì, e sono gestite presso la scuola solo dal terzo anno, essendo il primo biennio competenza del Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti (CPIA) con sede a Poggibonsi. Gli interventi didattici sono basati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento. Fra gli aspetti maggiormente innovativi si segnalano:

- la redazione di un patto formativo atto a sancire il contratto formativo tra corsista e istituzione scolastica;
- l'adozione di una programmazione didattica di carattere modulare e la conseguente strutturazione per crediti e debiti formativi;
- la possibilità di frequentare singole discipline e di ottenere crediti;
- la possibilità di poter acquisire conoscenze e competenze attraverso modalità di fruizione a distanza di materiale didattico appositamente predisposto sulla piattaforma e-learning dell'Istituto (per un monte ore pari al 20% dell'orario complessivo);
- attività di tutoraggio, di recupero e potenziamento.

Nell'ambito della formazione degli adulti è attivo il Corso serale professionale di Tecnico per il Turismo.

Di seguito si riporta il quadro orario previsto per il secondo biennio (3° e 4° anno) e per il 5° anno di corso.

<https://www.sangiovanniboscocennini.edu.it/indirizzo-di-studio/tecnico-per-il-turismo-corso-serale/#art-par-programma>

### ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA





L'organizzazione del tempo-scuola nelle due sezioni tiene conto:

- della necessità di operare con un tempo strutturato settimanalmente, allo scopo di non compromettere, con una esagerata flessibilità, il processo di sistemazione delle conoscenze e di acquisizione ordinata e progressiva delle competenze secondo il criterio della gradualità;
- del principio della non invasività dell'apprendimento di tipo scolastico rispetto agli spazi della riflessione personale e della partecipazione alle altre attività formative.

#### STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

In ogni indirizzo di studio la settimana scolastica è costituita da cinque giorni di lezione con le attività che articolano come meglio definito di seguito.

##### Sezione liceale

L'orario settimanale prevede 27 ore di insegnamento per le classi del primo biennio e 30 ore per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno; l'unità oraria è stabilita in 60 minuti.

##### Sezione professionale

L'orario settimanale prevede 32 ore di insegnamento per le classi del primo biennio e altrettante per le classi del successivo triennio; la settimana scolastica è costituita da cinque giorni di lezione con un orario prolungato al venerdì; l'unità oraria è stabilita in 60 minuti.

#### RIPARTIZIONI DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI VALUTATIVI

Primo periodo: Trimestre con unica valutazione finale nel mese di gennaio.

Secondo periodo: Pentamestre con unica valutazione finale nel mese di giugno.

Per il solo Corso serale di Tecnico per il Turismo l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI, GESTIONE DELLE CARENZE E GESTIONE DEI GIUDIZI SOSPESI

Oltre alle attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti usualmente svolte in itinere, la scuola realizza, in tutte le materie, al registrarsi di valutazioni insufficienti al termine del primo scrutinio, interventi di recupero della durata di una settimana, collocati tra la conclusione del primo periodo dell'anno scolastico e l'inizio del secondo.



VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE AL TERMINE DEL PRIMO PERIODO (trimestre per licei e professionale/quadrimestre per il serale)

I docenti avranno cura di verificare il superamento o meno delle carenze rilevate in sede di scrutinio del primo Trimestre/Quadrimestre con modalità autonomamente determinate e preventivamente comunicate agli studenti delle proprie classi. Del superamento delle carenze del primo periodo si darà atto in sede di scrutinio finale. È evidente che la proposta finale di voto di sufficienza dei docenti delle singole discipline implica il superamento delle carenze del primo trimestre così come la proposta di voto finale insufficiente non significa che le carenze del primo trimestre non siano state colmate.

VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE (alunni con Giudizio Sospeso)

La verifica del superamento o meno delle carenze che avessero determinato la sospensione del Giudizio viene effettuata alla fine del mese di agosto secondo un calendario comunicato in tempo utile con affissione all'Albo. La verifica si svolge mediante prova scritta con integrazione orale qualora prevista da eventuale piano didattico personalizzato (per le sole discipline di laboratorio può essere prevista una prova pratica).



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

#### Quadro orario della scuola: CENNINO CENNINI SIRI00301C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CON LAB. AUTONOMIA)

| Discipline/Monte Orario Settimanale                                                                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LABORATORIO DI LAVORAZIONE MACCHINE<br>UTENSILI TRADIZIONALI E AUTOMATIZZATE<br>(AUTONOMIA DIDATTICA) | 0      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                                                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                                                                                        | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                                                                                                | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA                                                                                             | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                                                                                            | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                                                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI<br>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA                                                  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE                                                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                                                               | 6      | 4       | 4        | 5       | 5      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---------------------------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI                          | 0      | 0       | 5        | 4       | 4      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI                                      | 0      | 0       | 5        | 4       | 4      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                            | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA | 0      | 0       | 4        | 5       | 5      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                                | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: CENNINO CENNINI SIRI00301C INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

#### QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---------------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| GEOGRAFIA                                                     | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                                                    | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE            | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                           | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING                         | 0      | 0       | 0        | 2       | 3      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                       | 6      | 6       | 7        | 6       | 6      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA DELLE ARTI APPLICATE                                   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| PROGETTAZIONE E PRODUZIONE                                    | 0      | 0       | 5        | 5       | 4      |
| TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE                           | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI    | 0      | 0       | 4        | 3       | 3      |
| TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                    | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                             | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E



## ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: CORSO SERALE SIRI00350R TURISMO

#### QO TURISMO SERALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                      | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| LINGUA INGLESE                                     | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FRANCESE                                           | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                                             | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA                                          | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                                         | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| INFORMATICA                                        | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| ECONOMIA AZIENDALE                                 | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| ARTE E TERRITORIO                                  | 0      | 0       | 0        | 2       | 2      |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA                   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI                  | 0      | 0       | 4        | 3       | 3      |
| GEOGRAFIA TURISTICA                                | 0      | 0       | 2        | 2       | 1      |
| SPAGNOLO                                           | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)        | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE FRANCESE SPAGNOLO-25.26

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                       | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                             | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| FRANCESE                            | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| SPAGNOLO                            | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA E GEOGRAFIA                  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                          | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |





| Discipline/Monte Orario Settimanale                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE                                          | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA                                                 | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE SPAGNOLO TEDESCO-25.26

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                       | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                             | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| SPAGNOLO                            | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| TEDESCO                             | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA E GEOGRAFIA                  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA                                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                                | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA                                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE                                          | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA                                                 | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - FRANC. ING. SPA.-25.26

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                       | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                             | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--------------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| SPAGNOLO                                                     | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA E GEOGRAFIA                                           | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                                                   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA                                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,<br>SCIENZE DELLA TERRA) | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE                                             | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA                                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA (IN FRANCESE)                                         | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)                        | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                 | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE- 25.26



| Discipline/Monte Orario Settimanale                          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--------------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA E CULTURA LATINA                                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE UMANE                                                | 4      | 4       | 5        | 5       | 5      |
| INGLESE                                                      | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA E GEOGRAFIA                                           | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                                   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA                                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,<br>SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE                                             | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                          | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| FILOSOFIA                                                    | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 SCIENZE**



## UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE (CURVATURA AMBIENTALE)

1BLES\_1CLES\_2ALES\_3BLES 2DP 25.26

| Discipline/Monte Orario Settimanale                          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--------------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ                                     | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE UMANE                                                | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| INGLESE                                                      | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| SPAGNOLO                                                     | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA E GEOGRAFIA                                           | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                                   | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| FISICA                                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,<br>SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA DELL'ARTE                                             | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA                                 | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| FILOSOFIA                                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - LINGUA SPAGNOLA 25.26

| Discipline/Monte Orario Settimanale                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                             | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE UMANE                                             | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| INGLESE                                                   | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| SPAGNOLO                                                  | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA E GEOGRAFIA                                        | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                                | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| FISICA                                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA DELL'ARTE                                          | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA                              | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| FILOSOFIA                                                 | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'                             | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| ALTERNATIVA                         |        |         |          |         |        |
| EDUCAZIONE CIVICA                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE TEDESCO SPAGNOLO CLASSI 25.26

| Discipline/Monte Orario Settimanale                          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--------------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                                                | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                                                      | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| TEDESCO                                                      | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| SPAGNOLO                                                     | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA E GEOGRAFIA                                           | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                                   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA                                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,<br>SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |





| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA DELL'ARTE                             | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO SIPM003018 LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO INGLESE FRANCESE TEDESCO-25.26

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                       | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                             | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| FRANCESE                            | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| TEDESCO                             | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA E GEOGRAFIA                  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| FISICA                                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                                | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE                                          | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA                                                 | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso la scuola garantisce un minimo di 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

L'insegnamento dell'Educazione civica ha un carattere trasversale e multidisciplinare che integra nel curriculum elaborato dall'Istituto i seguenti assi fondamentali:

- Costituzione della Repubblica
- Concetto di sviluppo sostenibile
- Educazione alla legalità
- Cittadinanza digitale
- Competenze chiave di cittadinanza europea.

L'organizzazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede un'azione condivisa da



parte dell'intero Consiglio di Classe con affidamento delle diverse unità didattiche di apprendimento non ad un solo docente ma a più docenti. Viene poi individuato per ogni classe un coordinatore dell'insegnamento che per il nostro Istituto sarà sempre un docente di Diritto, anche nelle classi nelle quali non è previsto l'insegnamento del Diritto. Tale docente diventa a pieno titolo componente del Consiglio di Classe come previsto dalle Linee guida ministeriali.

Per quanto attiene alle modalità di verifica vengono proposte prove multidisciplinari.



## Curricolo di Istituto

### S. GIOVANNI BOSCO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curriculum assicura che tutte le attività (discipline, progetti, valutazione) siano orientate verso le stesse mete formative, creando un percorso unitario e non frammentato.

Il curriculum di istituto è il percorso formativo concreto che una scuola progetta per raggiungere i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti dalle direttive nazionali, Indicazioni Nazionali e Linee Guida, e dalle esigenze del territorio, fungendo da ponte tra le direttive nazionali e la realtà scolastica, articolando esperienze di apprendimento, metodi e valutazione per realizzare una visione unitaria e coerente dell'offerta formativa.

#### Curricolo per competenze degli indirizzi professionali

Il curriculum dei due indirizzi di Istituto Professionale è il documento chiave dell'offerta formativa che definisce percorsi, competenze e metodologie, basato sulle Linee Guida e adattato al territorio, strutturato per assi culturali, competenze chiave europee e moduli (UdA) interdisciplinari, focalizzato sui compiti di realtà e sull'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

[Curricolo per competenze Cennini](#)

#### Mete Formative dei Licei

Le Mete Formative dei percorsi liceali indicano le competenze chiave da acquisire (comunicare, collaborare, agire in autonomia, risolvere problemi, interpretare informazioni) e gli obiettivi



specifici per ogni indirizzo, mirando a formare cittadini responsabili e preparati per il futuro, con un mix di conoscenze disciplinari e abilità trasversali, focalizzandosi su pensiero critico e metodo di studio adatto al percorso scelto.

Esse si raggiungono attraverso lo studio delle discipline curriculari, ma anche tramite progetti specifici (es. dibattiti, laboratori) e mirano a costruire un approccio critico e consapevole, non solo mnemonico, preparando a percorsi universitari o lavorativi.

[Liceo Linguistico](#)

[Liceo delle Scienze Umane](#)

[Liceo Economico Sociale](#)

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

[Nuclei tematici Educazione Civica 2024-2025](#)

[Temi educazione civica Cennini 2025-2026](#)

### Utilizzo della quota di autonomia

L'uso delle percentuali di autonomia è definito dal DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015 (Buona Scuola). Esso permette alle scuole di modulare l'orario curricolare (fino al 30-40% in biennio e ultimo anno degli istituti tecnici/professionali) per introdurre nuove discipline, potenziamenti o personalizzazione, rispettando i limiti di non esubero del personale e senza ridurre le ore di disciplina oltre un terzo.

La scuola utilizza l'uso delle percentuali di autonomia nell'indirizzo professionale "produzioni per il Made in Italy - Moda". Rispetto al quadro orario ordinamentale viene assegnata un'ora in più alla disciplina "Progettazione e produzione" (5 ore anziché 4) e un'ora in meno alla disciplina "Tecniche di distribuzione e marketing" (2 ore anziché 3).



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: S. GIOVANNI BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il nostro istituto pone la dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi, tanto da essersi dotato negli ultimi anni della figura di responsabile dei percorsi di internazionalizzazione.

Tale processo di Internazionalizzazione è stato caratterizzato da un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione.

L'istituto partecipa dal 2009 ai progetti europei del programma Erasmus+ per la mobilità nell'Unione europea di studenti e docenti, in partenariato con altre scuole e istituzioni nazionali e internazionali. Tale programma offre opportunità di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini dell'Unione di acquisire le competenze necessarie a partecipare attivamente alla vita democratica, a raggiungere una reale comprensione interculturale, ad affrontare l'inserimento in un mercato del lavoro sempre più internazionale. Si tratta, in particolare, di partenariati tra scuole per la diffusione di buone pratiche, progetti di formazione professionale con stage lavorativi



all'estero, nonché esperienze di formazione per docenti.

Per la creazione e la gestione dei progetti afferenti al Programma Erasmus+, dal 2016 l'Istituto ha costituito un apposito gruppo di lavoro composto da docenti e personale ATA, che si rinnova annualmente, al fine di permettere la diffusione di competenze nel settore della progettazione internazionale. Dal 2022 è stata poi istituita la commissione Erasmus+.

#### e-Twinning.

Dal 2008 l'Istituto è attivo sulla piattaforma informatica e-Twinning, la più grande community europea di insegnanti coinvolti in progetti collaborativi tra scuole. Sfruttando le potenzialità del web, i progetti e-Twinning favoriscono un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

#### Periodi di studio all'estero

Oltre alla più che ventennale esperienza nell'organizzazione di scambi linguistici con scuole partner, la nostra scuola ha una tradizione consolidata di ospitalità di studenti stranieri in mobilità individuale per periodi di studio di durata variabile, in stretta collaborazione con organizzazioni locali operanti nel settore (e.g. INTERCULTURA)

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti





### Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi liceali
- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi professionali

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMming the Future
- PCTO STEM e multilinguismo

## ○ Attività n° 2: Moving Internationally Knowledgeable Explorers

#### TEMA

Sensibilizzare gli studenti sul valore storico, artistico, culturale e sociale del Cammino di San Michele come cammino religioso medievale e come moderna via di comunicazione che contribuisce a unire l'Europa.

#### INFORMAZIONI PRINCIPALI

2 anni di attività (settembre 2025 – giugno 2027)

2 scuole coinvolte

12 studenti (+ 6 riserve) delle classi terze dell'Istituto San Giovanni Bosco e Cennino Cennini di Colle di Val d'Elsa.

12 studenti (+ 6 riserve) dell'Istituto Les Chemins du Mont-Saint- Michel – Caen (Normandia, Francia).





3 associazioni partner e collaborazione con l'Istituto Enogastronomico di Colle di Val d'Elsa.

#### 3 PRODOTTI

"The Pilgrim's Meal": raccolta di ricette medioevali, curato dal team Master Chef;

"The Angel's Itinerary": guide book;

"Pilgrim for a day": rievocazione storica finale.

#### 3 MOBILITÀ

Mobilità in Italia: aprile 2026

Mont Saint Michel, ottobre 2026

Sacra di San Michele in Val di Susa, aprile 2027

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi liceali



### ○ Attività n° 3: Accredитamento Erasmus+

L'accreditamento Erasmus+ è un'opportunità per scuole, centri di formazione e organizzazioni giovanili di ottenere finanziamenti a lungo termine per progetti di mobilità (studenti e personale), presentando un Piano Erasmus che definisce obiettivi strategici e aderendo a standard di qualità europei, semplificando l'accesso ai fondi annuali (KA121) per attività formative e di scambio internazionali fino al 2027.

Come funziona:

- Richiesta (KA120): Si presenta una candidatura (Piano Erasmus) per ottenere l'accreditamento, definendo obiettivi a lungo termine e standard di qualità.
- Finanziamento (KA121/KA122): Una volta accreditati, si richiedono annualmente fondi per attività specifiche, senza dover descrivere ogni volta un progetto completo.
- Validità: L'accreditamento è valido per tutta la durata del Programma (fino al 2027).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi liceali
- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi professionali

## ○ Attività n° 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Le attività sono riservate agli studenti degli istituti tecnici e professionali.

I progetti devono prevedere lo svolgimento di più esperienze di mobilità ai fini di orientamento, individuali o di gruppo (max 25 studenti), di breve periodo (da 1 a 14 giorni) o di medio periodo (superiori a 14 giorni e fino ad un massimo di 30), rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo, svolte in Italia o all'estero, che prevedano percorsi formativi e di orientamento mirati, svolti in collaborazione con scuole, università, enti di formazione, a



livello nazionale e internazionale. Le attività di mobilità per i PCTO devono essere rivolte a studentesse e studenti frequentanti il secondo biennio e il quinto anno di corso.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Tirocini all'estero

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi professionali

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PCTO STEM e multilinguismo

## ○ **Attività n° 5: Scambio con Sacred Hearth College, Geelong, Australia**

Lo scambio con la scuola partner, operante nell'area metropolitana di Melbourne, nello



Stato di Victoria, prevede ad anni alterni l'invio in Australia di un gruppo di studenti e docenti italiani o l'accoglienza a Colle di Val d'Elsa di un gruppo di studenti e insegnanti australiani.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali extra Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ Attività n° 6: Scambio con Riemenschneider-Gymnasium Würzburg, Germania

Lo scambio con la scuola partner, operante nella città bavarese di Würzburg, prevede ogni anno l'invio in Germania di un gruppo di studenti e docenti italiani e l'accoglienza a Colle di Val d'Elsa di un gruppo di studenti e insegnanti tedeschi.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### S. GIOVANNI BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Scienze sull'Elsa

Il progetto (finanziato da SCHOOL GAME, comune Colle val d'Elsa) consiste nel monitoraggio ambientale del fiume attraverso un approccio multiparametrico e interdisciplinare. I ragazzi, guidati da esperti in un trekking lungo il fiume, faranno in prima persona alcuni campionamenti per valutare la qualità dell'acqua (concentrazione dei macronutrienti, pH, torbidità e test dell'Escherichia Coli) e lo stato ecologico del fiume (indici ecologici). Durante le uscite inoltre verranno raccolte misure di velocità del fiume e della profondità, per ricavare la portata, e verrà osservata la flora e la fauna dell'ambiente fluviale, con particolare attenzione ad alcuni organismi bioindicatori presenti, come le farfalle. Le misure prese dai ragazzi verranno poi unite a quelle prese dalla popolazione, coinvolta nel progetto di monitoraggio partecipato del fiume Elsa, e a quelle di un progetto di Dottorato nelle Scienze e Tecnologie Ambientali, Geologiche e Polari all'Università degli Studi di Siena che ha come obiettivo quello di validare una metodologia di valutazione dello stato di salute di un fiume e dei suoi servizi ecosistemici attraverso un approccio interdisciplinare, innovativo e partecipato.

Questo progetto vuole innescare una riflessione collettiva sull'importanza delle risorse naturali, della conservazione degli ecosistemi e dei relativi servizi ecosistemici. Da un punto di vista più pragmatico i dati raccolti potranno essere utilizzati per rivelare eventuali problematicità (scarichi abusivi, eccessivo utilizzo di fertilizzanti) e fare pressione sulle amministrazioni per un monitoraggio e una gestione più attenti. Inoltre gli studenti impareranno alcune tecniche di monitoraggio ambientale, useranno nozioni di fisica e matematica di base per risolvere problemi reali, e apprenderanno l'importanza delle aree naturali e dei servizi ecosistemici che offrono.

Le escursioni-lezioni saranno svolte in modalità mista: in parte frontale per spiegare il





funzionamento di alcuni strumenti di misura, in parte con un approccio IBSE orientato alla risoluzione di problemi reali, attraverso i quali i ragazzi saranno invitati a cooperare per sviluppare delle tecniche realistiche per misurare delle caratteristiche importanti per l'ecologia dell'ambiente fluviale.

#### POSSIBILI AMPLIAMENTI DELL'ESPERIENZA

- Monitoraggio dell'aria e del suolo: l'esperienza potrà essere estesa al monitoraggio dell'aria e del suolo, ugualmente importanti per valutare lo stato di salute dell'ecosistema fluviale.
- Confronto con ambienti urbani afferenti la scuola: le tecniche apprese potranno essere applicate all'ambiente interno e circostante la scuola, quali il suolo delle aree verdi della scuola e l'acqua eventualmente usata per irrigarle, oltre all'aria nelle varie zone circostanti la scuola (lato fiume e lato strada). Ciò permetterebbe, tra l'altro, di valutare gli eventuali benefici dei servizi ecosistemici del vicino fiume Elsa.
- Apparato radicale: il progetto potrebbe essere esteso alla valutazione dell'apparato radicale delle piante nei vari ambienti, parametro fondamentale per la valutazione del loro benessere.
- Applicazioni in ambito agricolo: le tecniche usate e i sistemi di valutazione impiegati potrebbero essere applicati anche ad eventuali colture che potrebbero accompagnare il progetto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### ○ **Azione n° 2: Pianeta Galileo**



Pianeta Galileo è un progetto promosso dal Consiglio Regionale che ogni anno offre alle scuole secondarie di secondo grado della Toscana occasioni di conoscenza e di approfondimento. L'obiettivo è quello di promuovere la cultura e il sapere scientifico nel rispetto della persona umana e della libertà della ricerca, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una piena e consapevole cittadinanza, avvicinando i giovani al mondo della scienza, delle ricerche e delle sue applicazioni in modo semplice, diretto e comprensibile, stimolandone la curiosità e lo spirito critico. Cicli di seminari di approfondimento sulle materie scientifiche sono rivolti agli studenti toscani nel corso di ogni anno scolastico. I temi di fondo dei seminari sono proposti da esperti appartenenti al mondo dell'università e della ricerca, in una forma accessibile agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. I seminari hanno anche valenza nell'ambito dell'orientamento in uscita, dato che i relatori sono docenti delle Università di Siena, Firenze e Pisa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### ○ Azione n° 3: Orto Guadalì

La tutela delle aree fluviali è fondamentale per diminuire il dissesto idrogeologico, per proteggere la biodiversità e per mitigare il cambiamento climatico. Il progetto "Orto Guadalì" è gestito da ANFASS, Pietro Centorrino ed Elena Pieragalli come presidio territoriale per studiare e difendere l'ambiente del Sentierelsa. Tra le sue attività figurano:

- Segnalazione di scarichi abusivi.
- Azioni per bloccare progetti di sfruttamento del fiume.
- Cura di un orto comunitario.
- Ricerca e formazione su tecniche agroecologiche e monitoraggi ambientali.



□ Pranzi sociali e giornate sul fiume.

Gli autori del progetto propongono interventi nelle scuole, con i seguenti obiettivi:

- Monitoraggi ed esperimenti scientifici
- Conoscere tecniche di coltivazione rigenerativa
- Imparare a collaborare in un'ottica di inclusione
- Sviluppare giochi per riconoscere le piante spontanee
- Riscoprire l'arte nelle forme della natura
- Conservare semi locali

Il progetto verrà quindi declinato in uno degli obiettivi suesposti in funzione dell'indirizzo della classe,

dell'anno di corso e degli interessi espressi dagli studenti e in un'ottica inclusiva.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

### ○ **Azione n° 4: DigiComp Moda**

In un mondo sempre più digitale, la formazione in ambito tecnologico è fondamentale per preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione, integrando le competenze con le specifiche esigenze del settore moda.

Obiettivi del modulo:

- Favorire l'inclusione tra pari e il superamento degli stereotipi presenti nel settore della moda.



- Sviluppare le competenze digitali attraverso l'uso di strumenti tecnologici e software specifici del settore.
- Educare gli studenti a un uso responsabile e consapevole della tecnologia.
- Esplorare le applicazioni digitali per il disegno, la modellazione e la prototipazione nel campo della moda.
- Fornire competenze pratiche richieste dalle aziende del settore.
- Integrare l'educazione tecnologica con l'estetica e la creatività proprie della moda.

Struttura e Metodologia: Il modulo si articolerà in più fasi: dall'uso responsabile della tecnologia, con particolare riferimento alla sicurezza e alla privacy, ad attività pratiche per l'utilizzo di software di grafica e modellazione 3D (come Crea Solution) per la creazione di prototipi virtuali.

Il progetto DigiComp per il settore moda prevede un approccio didattico interattivo e incentrato sull'apprendimento attivo, che combina teoria e pratica. Si avvale di metodologie che favoriscono un apprendimento coinvolgente, mirato a sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche capacità di adattamento e innovazione in un contesto professionale in evoluzione.

Tra queste metodologie:

- Flipped classroom (classe capovolta): I partecipanti potranno studiare le basi e le risorse digitali in autonomia per poi applicarle in aula attraverso attività pratiche e collaborative.
- Laboratori interattivi: Workshop e sessioni pratiche guidate da docenti esperti del settore moda per esplorare strumenti all'avanguardia come i software di simulazione 3D.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### ○ **Azione n° 5: DigiComp Manutentori**

Il modulo, rivolto agli studenti dell'indirizzo professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'Istituto mira a fornire agli studenti la capacità di utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e sicuro. I partecipanti saranno introdotti ai principi fondamentali dell'informatica applicata al settore manutentivo e all'uso di macchine utensili come la fresa e apprenderanno come utilizzare software e macchine CNC (Controllo Numerico Computerizzato) con particolare attenzione alla sicurezza, alla programmazione e all'ottimizzazione dei processi produttivi.

Il corso "DigiComp Manutentori" sarà strutturato in modo da combinare teoria e pratica. Gli studenti avranno accesso a sessioni interattive, dimostrazioni dal vivo e attività pratiche su macchine CNC. Sarà utilizzato materiale didattico digitale, video formativi e simulazioni per garantire un apprendimento immersivo.

Competenze tecniche sviluppate: integrare le competenze digitali con il know-how tecnico per operare su macchine utensili a controllo numerico (come la fresa), migliorare la precisione delle lavorazioni e ridurre gli sprechi.

Problem-solving: sviluppare le abilità per diagnosticare e risolvere problemi tecnici attraverso strumenti digitali, inclusi software di simulazione e analisi dei dati.

Collaborazione digitale: Utilizzare piattaforme online per la pianificazione di progetti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici





## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Apprendistato duale di primo livello

L'apprendistato duale di primo livello è un contratto di lavoro che consente il conseguimento del diploma professionale. Lo studente ogni settimana effettua 16 ore in azienda (formazione interna) e 20 a scuola (formazione esterna) seguito da un tutor formativo e da un tutor aziendale.

Il tutor formativo:

- assiste l'apprendista nel rapporto con l'istituzione formativa
- monitora l'andamento del percorso
- interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale

Il tutor aziendale:

- favorisce l'accoglienza e l'inserimento dell'apprendista nell'impresa
- affianca ed assiste il giovane nella formazione interna
- trasferisce le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative.
- affianca ed assiste il giovane nella formazione interna
- trasferisce le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative.

Il tutor formativo ed il tutor aziendale redigono il Piano Formativo Individuale, garantiscono l'integrazione tra la formazione interna ed esterna, collaborano alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e garantiscono l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite.

Lo studente in apprendistato ha la possibilità di:

- accedere al mercato del lavoro con un regolare rapporto di lavoro
- sviluppare competenze professionali necessarie per una specifica professione o ruolo aziendale
- conseguire un titolo di studio

Grazie alle tutele del lavoratore subordinato, matura contributi pensionistici e sviluppa





competenze professionali, anticipando i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.

Il datore di lavoro che assume con contratto di apprendistato duale ha la possibilità di:

- beneficiare di sgravi contributivi e vantaggi retributivi
- co-progettare il percorso formativo dell'apprendista in ragione di proprie specifiche esigenze e fabbisogni, per costruire profili con competenze specialistiche che possono contribuire a far crescere la produttività del lavoro.

La retribuzione dell'apprendista è definita dal CCNL dell'impresa e può essere:

- fino a 2 livelli inferiori a quello dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto;
- stabilita in misura percentuale rispetto a quella dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto.

Inoltre, il datore di lavoro:

- è esonerato da ogni obbligo retributivo per le ore di formazione esterna (le ore di formazione svolte dall'istituzione formativa)
- riconosce all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta per le ore di formazione interna per le ore di lavoro riconosce una retribuzione pari al 100% di quella prevista dal CCNL e dagli accordi interconfederali applicati.

[https://drive.google.com/file/d/1cWP2l-fabQ65j4CFKPjeh30giTi3s4vd/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1cWP2l-fabQ65j4CFKPjeh30giTi3s4vd/view?usp=drive_link)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è affidata congiuntamente a tutor aziendale e scolastico, basandosi su un dossier individuale e prodotti realizzati, culminando con l'esame finale per ottenere il titolo di studio.

## ● Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi liceali

---

Avendo la scuola il compito di interpretare esigenze, attese e potenzialità della comunità nella quale opera, la costruzione di processi formativi non può avvenire senza un "trait d'union" con il mondo del lavoro.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro, obbligatori all'interno del Curricolo della Scuola Secondaria di secondo grado, prevedono lo svolgimento di un monte ore minimo di 90 ore per gli indirizzi liceali.

### OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE PER GLI STUDENTI DELLA SEZIONE LICEALE

#### Obiettivi:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti formali e non formali.
- Arricchire il curriculum degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di



crescita e modernizzazione della società contemporanea.

- Considerare come fattore strategico formativo il raccordo tra istruzione e mondo del lavoro.

## COMPETENZE GENERALI

Attraverso i percorsi di Formazione Scuola Lavoro proposti, lo studente sviluppa competenze trasversali (sociali e di cittadinanza), interculturali se l'esperienza si svolge all'estero, coerenti con le competenze chiave previste dalla comunità europea per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Competenze attese:

Sapersi gestire autonomamente

Capacità di comunicare efficacemente

Rispettare le regole

Sapersi adattare ad ambienti sconosciuti

Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro

Saper gestire il tempo

Acquisire e interpretare le informazioni

Capacità relazionale

Capacità di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Capacità di ascolto

Rispettare gli orari di lavoro

Orientamento ai risultati

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Ricerca delle informazioni

Capacità di problem solving

Assunzione delle responsabilità

Capacità di lavorare in gruppo

Saper usare i principali sistemi operativi

## METODOLOGIA

Attività interattive, discussioni in gruppo, scambio, confronto, attività socializzanti, learning by doing, attività d'aula, attività laboratoriali e in gruppo, attività di apprendimento in contesto lavorativo o comunque operativo.



## FASI DEL PROGETTO

Le ore del progetto di FSL sono suddivise in varie attività svolte in Aula e svolte in realtà operative varie, anche attività svolte all'estero.

## MONITORAGGIO

Lo studente è coinvolto in attività di valutazione in loco sul percorso che sta svolgendo, confrontandosi con il tutor scolastico che lo segue e risolve le criticità.

## VALUTAZIONE EX-POST

Attività di valutazione del percorso effettuato attraverso griglie di autovalutazione.

## TAVOLA DI PROGETTAZIONE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO-SEZIONE LICEO

[https://drive.google.com/file/d/1zXPctXI\\_vcT9PraVsXKieoPVI3WmwzAj/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1zXPctXI_vcT9PraVsXKieoPVI3WmwzAj/view?usp=drive_link)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Triennale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione della formazione scuola-lavoro avviene in modalità integrata tra scuola e azienda, coinvolgendo il Consiglio di classe e i Tutor, e considerando le competenze acquisite e il comportamento dello studente, con impatto sui crediti scolastici e sul voto finale.

## ● Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Indirizzi professionali

---

Avendo la scuola il compito di interpretare esigenze, attese e potenzialità della comunità nella quale opera, la costruzione di processi formativi non può avvenire senza un "trait d'union" con il mondo del lavoro.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro, obbligatori all'interno del Curricolo della Scuola Secondaria di secondo grado, prevedono lo svolgimento di un monte ore minimo di 210 ore per gli indirizzi professionali.

L'attività si propone di sviluppare le competenze professionali, incentivare le relazioni tra scuola e lavoro, stimolare nuove forme di apprendimento risolvendo problemi di realtà, perseguire le competenze di cittadinanza attiva attraverso la relazione con altri soggetti e aprirsi a forme di cultura diverse dalla propria.

Attraverso i percorsi di Formazione Scuola Lavoro lo studente sviluppa competenze trasversali e interculturali (se l'esperienza si svolge all'estero) coerenti con le competenze chiave previste dalla Comunità europea per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Obiettivi trasversali:

- sicurezza sul lavoro: aspetti normativi e organizzativi generali relativi alla sicurezza sul lavoro, principali fattori di rischio, misure di prevenzione e protezione;



- disciplina del rapporto di lavoro: tipologia di contratto di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro;
- competenze relazionali: valutare le competenze e risorse personali relazione al ruolo professionale, comunicare efficacemente nel contesto di lavoro, analizzare e risolvere situazioni problematiche, definire la propria collocazione nell'ambito di una struttura organizzativa;
- organizzazione ed economia: modalità di organizzazione del lavoro dell'impresa, ruoli e funzioni, elementi economici e commerciali dell'impresa, contesto di riferimento, principi di qualità e soddisfazione del cliente.

#### DESTINATARI DEL PROGETTO DI FSL

- Studenti delle classi terze, quarte e quinte.

#### MODALITA' OPERATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Partecipazione attiva dei partecipanti.
- Utilizzo di conoscenze e abilità sviluppate nei programmi scolastici.

#### METODOLOGIA

- Attività laboratoriali e in gruppo, attività di apprendimento in contesto lavorativo.

#### FASI DEL PROGETTO

Le ore del progetto sono suddivise in attività di aula, Stage (in Italia e all'estero), Visite aziendali o partecipazioni a Workshop. Dettaglio delle diverse fasi:

- Orientamento al lavoro (se all'estero selezione di partecipazione).
- Preparazione e sottoscrizione di una convenzione tra le parti.
- Preparazione del fascicolo di presentazione: patto di corresponsabilità, progetto formativo, scheda per la firma giornaliera di presenza e attività svolta, scheda di autovalutazione, scheda di valutazione da parte del tutor aziendale, scheda rilevamento rischi, assicurazione INAIL.
- Rilevazione e Valutazione ex-post.





## PREPARAZIONE DEL FASCICOLO DI PRESENTAZIONE

Lo studente prepara un fascicolo personale di presentazione imparando a valorizzare la propria personalità, le proprie attitudini, le proprie abilità e i propri interessi.

## MONITORAGGIO

Lo studente è coinvolto in attività di valutazione in loco sul percorso che sta svolgendo, confrontandosi con il tutor scolastico che lo segue e risolve le criticità.

## VALUTAZIONE EX-POST

Attività di valutazione del percorso effettuato, impara ad apprendere dall'esperienza.

## COMPETENZE ACQUISITE A FINE PROGETTO

Alla fine del progetto educativo proposto, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- Facilità nell'adattamento a nuove realtà lavorative.
- Apprendimento e conoscenza di realtà operative sul territorio.
- Capacità di team working.
- Capacità di critica.
- Responsabilizzazione.

Percorso di PCTO Moda 2024-2025

[CALENDARIO ATTIVITA' FSL 2025-2026](#)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS





## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione della formazione scuola-lavoro avviene in modalità integrata tra scuola e azienda, coinvolgendo il Consiglio di classe e i Tutor, e considerando le competenze acquisite e il comportamento dello studente, con impatto sui crediti scolastici e sul voto finale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Radio Aula 79

---

Realizzazione di podcast su temi scolastici, sulla realtà e la cultura giovanile e sull'attualità locale, nazionale e internazionale (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di competenza nell'uso della lingua italiana nei percorsi di studio degli indirizzi professionali.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in Italiano a conclusione dei percorsi di studio negli indirizzi professionali, allineandoli alle medie regionali.

---



#### Priorità

Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica per tutti gli studenti del biennio.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli di competenza più bassi (livelli 1 e 2), arrivando al riallineamento con i dati regionali.

Risultati attesi

---

--

### ● L'arte del Made in Italy

---

dalle tessiture creative al ricamo di alta moda (competenze imprenditoriali e capacità di imparare ad imparare). Il modulo prevede l'uso di telai presenti a scuola e che al momento non sono utilizzati per mancanza di risorse. Previsto il riciclo di filati pregiati donati alla sez. Moda dalla sig.ra Lucia Boni. Inizio giugno/luglio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

--



### ● Idee in Stampa

---

Modulo rivolto a classi aperte della sez. Prof.le Moda finalizzato ad acquisire le competenze specifiche di imprenditorialità volte alla realizzazione di t-shirt con decorazioni stampate per le quali potremo utilizzare la pressa, il plotter e la pellicola specifica che abbiamo potuto acquistare grazie ai fondi del PNRR Scuola Attiva. Inizio giugno/luglio

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

--

### ● Fashion Events – idee in passerella

---

Modulo rivolto a classi aperte della sez. Prof. Le Moda da gennaio a giugno 2025 finalizzato alla realizzazione di capi moda e all'evento finale. (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

---

--

### ● Arte in Azione - Laboratorio di Teatro Sociale Progetto

---

Laboratorio teatrale (consapevolezza ed espressione culturale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

--

### ● Un giorno in tribunale - preparandoci con un Ciack

---

Progetto attivato negli anni, grazie a collaborazioni con il tribunale Minorile di Firenze e con l'Associazione Ciack. Si prevedono interventi svolti presso aule scolastiche e in contesti non convenzionali come un'aula di tribunale per simulazioni di casi. Ciack (competenza in materia di cittadinanza)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

--

## ● Cambridge C1

---

Corso di preparazione al conseguimento della certificazione di lingua inglese Cambridge C1

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

--



### ● DELE B2

---

Corso di preparazione al conseguimento della certificazione di lingua spagnola DELE B2

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

--

### ● Orto sociale

---

Attività didattica di preparazione e cura dell'orto collocato in uno dei cortili dell'edificio scolastico, rivolta in particolare agli allievi con BES.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





Risultati attesi

---

--

### ● "Andiamo al cinema!" - David Giovani

---

Attività di promozione del cinema realizzata in collaborazione con Anica/Agis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

--

### ● Teatro in lingua spagnola

---

Partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua spagnola portato in scena da ATELIER MASK MOVEMENT THEATRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

--

### ● Ask me Colle

---

Gli studenti vengono formati per svolgere il ruolo di guida storico-ambientale in percorsi riservati agli allievi dei locali istituti comprensivi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

--



## ● Scuola nomade

---

Scuola nomade è un progetto educativo pilota in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa con cui si vuole sperimentare la fattibilità svolgere l'attività didattica fuori dalla classe, in cammino lungo la Via Francigena. Una classe di studenti, accompagnati da alcuni dei professori curricolari che svolgono anche il ruolo di Guide Ambientali Escursionistiche, percorrerà il tratto di Via Francigena che collega San Gimignano a Monteriggioni sfruttando il patrimonio storico, artistico e naturalistico presente lungo il cammino per svolgere lezioni itineranti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

--

## ● Laboratorio polifunzionale

---

- Ampliare l'offerta formativa a favore degli studenti in situazione di disabilità; – Favorire l'inclusione scolastica attraverso modalità flessibili e integrative di quelle curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

..

### ● Centro sportivo scolastico

---

Ogni anno viene costituito il Centro Sportivo Scolastico con delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto sulla base della nota Ministeriale n° 14503 del 03/09/2009 "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nella scuola secondaria di primo e secondo grado". Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività motorie, espressive e sportive anche in orario pomeridiano in linea con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse per permettere a qualsiasi alunno di acquisire un'abitudine sportiva nello stile di vita e di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana interiorizzando tutti quei principi e valori educativi ad essa sottesi. Il Centro Sportivo Scolastico vuole essere anche un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Le attività svolte devono inoltre favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali. Si elencano i principali obiettivi che il Centro Sportivo Scolastico intende perseguire: - Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute. - Favorire il miglioramento delle capacità fisiche e coordinative. - Favorire le relazioni sociali e il concetto di squadra, il rispetto delle regole e il fair play, il senso di appartenenza alla scuola e il rispetto delle attrezzature. - Sviluppare un'educazione alla competizione che rafforzi l'equilibrio psicologico e caratteriale (vivendo correttamente una vittoria ed elaborando una sconfitta in funzione di un miglioramento personale). - Favorire la scoperta di attitudini, risorse e interessi personali che possano promuovere una migliore autostima e un miglior senso di integrazione scolastica. L'attività didattica di scienze motorie, sia ordinaria che nell'ambito del Centro sportivo scolastico, viene



svolta presso le strutture della scuola o anche presso spazi pubblici esterni e strutture pubbliche o private, di volta in volta individuate sulla base della programmazione didattica dei docenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di competenza nell'uso della lingua italiana nei percorsi di studio degli indirizzi professionali.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in Italiano a conclusione dei percorsi di studio negli indirizzi professionali, allineandoli alle medie regionali.

Risultati attesi

--

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Idea in Azione

il progetto, valido come FSL, è rivolto agli studenti della classe 3°LES sezione A e B e si propone i seguenti obiettivi: stimolare l'autoimprenditorialità, identificare i bisogni del territorio,



avvicinarsi e prepararsi al mondo del lavoro, imparare a riconoscere nelle difficoltà delle opportunità, lavorare con gli altri in team; tali finalità saranno perseguite mediante la modalità SCRUM, grazie alla quale gli studenti si auto-organizzano per una corretta e funzionale gestione del team, individuando ruoli e responsabilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

--

### ● Lezioni di Europa

---

Attività di diffusione della conoscenza delle istituzioni della Comunità Europea svolte in collaborazione con Europe Direct Siena.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione





all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

--

## ● VIAGGI E SCAMBI LINGUISTICO-CULTURALI

---

Sono parte integrante del PTOF tutti i viaggi d'istruzione, i viaggi a contenuto sportivo, le visite guidate, nonché le uscite sul territorio realizzate nell'ambito dell'attività didattica di educazione motoria e ambientale, di formazione professionale, di integrazione della preparazione d'indirizzo e di arricchimento culturale in genere, che i singoli consigli di classe propongono, nell'ambito della loro autonoma programmazione e nel rispetto delle finalità formative dell'istituto. Ciascun Consiglio di Classe propone un viaggio di istruzione/soggiorno-studio/scambio o una proposta alternativa. Per quanto concerne la durata dei viaggi d'istruzione, possono essere organizzati tenendo conto delle indicazioni sotto riportate: Primo biennio: non più di 3 giorni continuativi Secondo biennio: non più di 4 giorni continuativi Quinto anno: non più di 5 giorni continuativi Gli scambi con l'estero e i soggiorni studio all'estero sostituiscono in qualunque anno di corso il viaggio d'istruzione e potranno avere una durata superiore in base alla programmazione del Consiglio di Classe. L'approvazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è competenza delegata dal Consiglio d'Istituto ai singoli Consigli di Classe coerentemente con il Regolamento d'istituto e le indicazioni, circa la durata, sopra indicata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

-

## ● PEACE 2

---

L'Istituto San Giovanni Bosco aderisce al progetto triennale "Peace 2", finanziato dalla Provincia e dalla Regione Toscana e realizzato dall'Associazione Atelier Vantaggio Donna. Il percorso, svolto in orario curriculare attraverso attività laboratoriali, mira a promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza nelle relazioni e nel proprio modo di stare nel mondo. Gli incontri guidano gli studenti a riconoscere l'influenza degli stereotipi sessisti sulla costruzione dell'identità, a distinguere tra relazioni sane e relazioni condizionate da pregiudizi, e a sviluppare competenze utili per muoversi con responsabilità anche negli spazi digitali. Il progetto affronta in particolare: □ l'uso consapevole del web; □ il significato del consenso nelle relazioni; □ il riconoscimento delle principali forme di violenza, comprese quelle online; □ la prevenzione delle discriminazioni di genere e della violenza maschile contro le donne, tramite il contrasto degli stereotipi che le alimentano; □ la valorizzazione della figura femminile e del contributo dei movimenti femministi. L'iniziativa intende favorire una cultura scolastica fondata sul rispetto, sull'uguaglianza e sulla crescita personale e relazionale di ogni studente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

--

## ● Progetti nell'ambito del Piano Educativo Zonale

---

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto San Giovanni Bosco attiva una serie di proposte educative integrative nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (PEZ), pensate per accompagnare gli studenti e le studentesse nel loro percorso di crescita personale e formativa. Le iniziative, rivolte soprattutto al primo biennio, si svolgono in orario scolastico e rafforzano il benessere, l'inclusione e l'orientamento. Il piano prevede laboratori dedicati a: □ Benessere e consapevolezza a scuola, con interventi di FTSA a sostegno del benessere personale e sociale. □ Orientamento scolastico, mirato a prevenire dispersione e insuccesso formativo attraverso percorsi personalizzati. □ Inclusione e disabilità, a cura di FTSA, per potenziare abilità pratiche, espressive e socio-relazionali e favorire la piena partecipazione alla vita della classe. □ Inclusione linguistica e culturale, con docenti dell'Istituto San Giovanni Bosco e dell'Istituto Ricasoli. □ Scrittura creativa, con l'Associazione Nausika, per stimolare motivazione, creatività, consapevolezza di sé ed espressione personale. Orientamento alla scuola secondaria di II grado, attraverso due percorsi specifici: 1. INSIDE OUT – Dove? Come?, con AranciaBlu, dedicato a consumo critico, ecologia ed educazione affettiva; 2. HOMO SAPIENS, con Culture Attive, per esplorare la propria identità attraverso esperienze artistiche e attività sul territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

--

## ● Festival Abbicci. Leggiamo insieme

---

Il "Festival Abbicci. Leggiamo insieme", organizzato ogni anno dal comune di Colle di Val d'Elsa, promuove la lettura come strumento di libertà e consapevolezza, creando occasioni di incontro e riflessione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

--



## ● Festival Abbicci della legalità

---

Il Festival della Legalità "Abbicci" 2025, organizzato a cura del Comune di Colle di Val d'Elsa (SI), presenta eventi specifici dedicati alla legalità, focalizzati su lettura e libri come strumenti di consapevolezza democratica, coinvolgendo scuole e cittadinanza con incontri e dibattiti su valori costituzionali. Temi principali: - Valore della lettura e del libro per la formazione civile. - Responsabilità individuale e collettiva nella difesa dei valori costituzionali. - Creazione di occasioni di incontro e riflessione condivisa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

--



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

#### 1. Individuazione e nomina dell'animatore digitale

In ottemperanza al DM 435/2015, l'Istituto ha istituito la figura dell'animatore digitale con il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'iniziativa didattica digitale attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD.

#### 2. Scelte per la formazione degli insegnanti

Allo scopo di potenziare le competenze informatiche dei docenti la scuola prevede di organizzare corsi e attività di aggiornamento sulle TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) e risorse digitali STEM.

In particolare, sarà privilegiata la formazione sull'uso della piattaforma Google Workspace for education che è stata adottata con l'attivazione degli account istituzionali per Docenti e Alunni per sviluppare la DDI (didattica digitale integrata); oltre agli aspetti legati all'uso delle risorse didattiche offerte dalla rete come, ad esempio, CMS Wordpress.

L'Istituto proseguirà la formazione di un gruppo di insegnanti che lavoreranno alla digitalizzazione del catalogo della Biblioteca scolastica. Il progetto pluriennale, che prevede anche la partecipazione degli studenti, consentirà la completa gestione del catalogo e dei prestiti in formato digitale.

#### 3. Contenuti o attività correlate al PNSD introdotte nel curriculum degli studi

L'Istituto promuove per tutti gli studenti l'acquisizione di una Certificazione di Competenze Informatiche in ambito ICT (Information and Communication Technology).

Nell'ambito delle attività correlate al PNSD è presente il progetto Radio Aula 79, che si occupa di produrre trasmissioni scaricabili in Podcast, con la istituzione di un ufficio stampa, articolato in ambienti di scrittura, redazione radio, media, documentazione ed una installazione Wordpress dedicata. La redazione di Radio Aula 79 usa software di editing audio freeware e pubblica i file mp3 prodotti su una piattaforma Wordpress, usando plug-in, anche in questo caso freeware.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

S. GIOVANNI BOSCO - SIPM003018

CENNINO CENNINI - SIRI00301C

CORSO SERALE - SIRI00350R

### Criteri di valutazione comuni

1- La valutazione al termine del primo periodo e al termine dell'anno scolastico è espressa con voto unico tenendo conto degli esiti delle verifiche scritte e orali e, per quelle discipline che lo prevedono, pratiche. 2- Il congruo numero di voti richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina. A tal fine, rifacendosi anche a recenti pronunce giurisprudenziali, si ritiene che due voti di segno opposto, uno negativo e uno positivo non siano congrui; in questo caso ne occorre un terzo, sia esso negativo o positivo. Nel caso di alunni assenti per motivi di salute, documentati, se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrà essere effettuata la valutazione anche con solo due voti di segno opposto. 3- Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, in ciascuna disciplina le verifiche possono essere sia scritte (prove strutturate, semistrutturate e aperte), o scritto-grafiche o pratiche sia orali (in tale ultimo caso la valutazione può derivare non necessariamente da un'interrogazione lunga, perché anche gli interventi brevi possono dar luogo a voto). La scelta di privilegiare o meno l'uso delle une o delle altre sarà effettuata dai docenti nell'ambito della propria programmazione individuale purché siano presenti le due tipologie almeno con una verifica. 4- Il numero minimo di verifiche da effettuare è il seguente per ciascun periodo didattico: - Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali, fermo restando quanto riportato nel punto 2, nel caso di valutazioni di segno opposto. - Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali. Sia nel Trimestre che nel Pentamestre per la combinazione delle diverse forme di verifica vale quanto indicato al punto 3. 5- Le prove scritte vengono corrette, con annotazioni chiare, secondo criteri presentati agli studenti precedentemente. Possono essere usati segni convenzionali solo se spiegati precedentemente alla classe. Saranno



comunque evitate simbologie eccessivamente meccaniche o inutilmente artificiose. 6- Le prove scritte vengono presentate alla classe, corrette e valutate, in un tempo congruo dall'effettuazione stimato in non oltre 15 gg. dall'effettuazione della prova. I voti delle prove scritte devono essere accompagnati da un breve giudizio motivato o da una griglia di correzione da cui si evince il giudizio. 7- Non possono essere effettuate prove scritte prima di aver riportato, corretta, la precedente. 8- Nel caso di assenza di un alunno a una prova scritta, la cui effettuazione era stata preventivamente comunicata alla classe, il docente potrà farla recuperare successivamente senza necessità di alcun preavviso. 9- Le simulazioni delle prove d'esame, per le classi quinte, possono costituire strumento di verifica e valutazione. 10- Al termine di ogni verifica orale il docente commenta sinteticamente quanto esposto dall'allievo, con particolare riferimento al progresso o al regresso rispetto al rendimento precedente e dando indicazioni precise all'allievo sulle modalità di recupero delle lacune emerse. 11- La conduzione del colloquio non dovrà tendere a far approdare l'allievo a risposte predeterminate, ma a valutare le sue capacità di approccio alla materia e l'abilità conseguita di sistemare le nozioni in un contesto disciplinare. 12- L'attribuzione dei voti in sede di colloquio farà riferimento ai "Criteri per l'assegnazione della valutazione numerica delle verifiche/Scala di corrispondenza - Giudizio - Livello di profitto - Voto" sotto riportati in apposita tabella e il giudizio sull'esito del colloquio è da ritenersi quello corrispondente al voto attribuito come da menzionata tabella. Nel caso di voti intermedi (es. 6 e mezzo) è evidente che il giudizio interseca i livelli di profitto e i relativi giudizi della citata tabella. 13- Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non come prove di verifica ai fini della valutazione periodica e finale. 14- Sarà cura dei docenti evitare l'eccessiva concentrazione di prove scritte e orali. 15- Ogni prova scritta o orale dovrà avvenire alla conclusione di un modulo o di un'unità didattica o di un'unità d'apprendimento. Gli allievi dovranno aver chiara la logica necessità della verifica e la motivazione della scelta temporale. 16- È opportuno evitare l'effettuazione di più prove scritte nella stessa giornata. 17- I voti, sia delle prove scritte sia scritto-grafiche e di quelle pratiche e orali, devono essere comunicati agli studenti. 18- Nelle classi del secondo biennio (3<sup>a</sup>- 4<sup>a</sup>) e del monoennio finale (5<sup>a</sup>) sulla base della relativa certificazione delle competenze il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e alla valutazione della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno conto dei suddetti esiti. PER I NUOVI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE A seguito della Nota MIUR 11981 del 4/6/2019 con cui sono state fornite indicazioni con riferimento alla valutazione degli studenti del Primo anno di corso, sono possibili i seguenti esiti: 1. AMMISSIONE all'unanimità alla classe seconda degli studenti che hanno riportato una valutazione positiva in tutte le discipline d'insegnamento, hanno maturato le competenze previste nel Piano Formativo Individualizzato (PFI), che non necessita di adeguamenti. 2. AMMISSIONE all'unanimità alla classe seconda degli studenti che hanno riportato una valutazione positiva in tutte le discipline d'insegnamento, hanno maturato le competenze previste ma il Piano Formativo Individualizzato (PFI) necessita di adeguamenti. 3. AMMISSIONE alla classe seconda pur





riportando valutazioni negative in una o più discipline degli alunni per i quali il Consiglio di Classe pur non avendo gli stessi maturato tutte le competenze previste con necessità di revisione del Piano Formativo Individualizzato (PFI), ritiene, comunque, che le carenze rilevate siano tali da non pregiudicare la possibilità di frequentare il successivo anno di corso, tenuto comunque conto della preparazione complessiva conseguita e prevedendo l'obbligo di seguire le attività programmate dalla scuola mirate al recupero delle carenze. **NON È DUNQUE PIU' PREVISTA LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.** 4. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA** di quei studenti che a giudizio del Consiglio di Classe per le insufficienze gravi e/o numerose e tali, comunque, da determinare un deficit delle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, nemmeno a seguito della revisione del Piano Formativo Individualizzato (PFI) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento, non possono frequentare la seconda annualità. Per tali studenti, comunque, si rimodula il Piano Formativo Individualizzato (PFI) prorogando di un anno e valorizzando le eventuali competenze comunque maturate. Si precisa che le attività programmate dalla scuola per il superamento delle carenze per gli studenti **AMMESSI** alla classe **SECONDA**, pur riportando valutazioni negative (precedente punto 3), consisteranno nella frequenza di: a. Corsi di recupero nel periodo estivo secondo la programmazione della scuola per le materie individuate dal Collegio Docenti e secondo un calendario che sarà pubblicato all'albo della scuola entro il 27 giugno 2020; b. Corsi di recupero all'inizio del a.s.2019/20 per le discipline per le quali il Collegio non ha programmato Corsi di recupero estivi. (con riferimento a tale aspetto la scuola stabilisce che le prime due settimane di lezione di ogni a.s., nelle classi seconde degli indirizzi professionali, siano destinate ad interventi di recupero con attività che possono anche coinvolgere gli studenti che sono stati ammessi senza insufficienze al secondo anno in azioni Peer to Peer).

\_\_\_\_\_ [https://drive.google.com/file/d/12IHhsxv4bzpOQ-BEZ1xslXdzHGcl6cq9/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/12IHhsxv4bzpOQ-BEZ1xslXdzHGcl6cq9/view?usp=drive_link)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La scala di valutazione in allegato sarà utilizzata per le verifiche effettuate nell'ambito delle UDA (unità di apprendimento) programmate di Educazione civica e assegnate, con deliberazione del Consiglio di Classe, nei vari anni di corso alle singole discipline o programmate con il coinvolgimento contemporaneo di più discipline. La tipologia di verifica sarà adottata con riferimento alle singole UDA, in base alle attività effettivamente svolte, dai Docenti assegnatari e potranno consistere sia in lavori o interventi sia individuali che di gruppo e prevedere diverse forme. La proposta di assegnazione dei voti di Educazione civica nel primo periodo didattico e nel secondo e conclusivo



periodo didattico da parte del docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica avverrà sulla base di una sintesi delle valutazioni riportate dallo studente nelle UDA svolte nel corso dell'anno scolastico.

\_\_\_\_\_ [https://drive.google.com/file/d/1H\\_AhFFfRihMfOKPBVxuPOijYw1is-GOy/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1H_AhFFfRihMfOKPBVxuPOijYw1is-GOy/view?usp=drive_link)

## Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento alla tabella allegata, il voto di comportamento scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di classe.

\_\_\_\_\_ [https://drive.google.com/file/d/1o4uciFCpyie71Np4luol1nJSDwY4CfP/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1o4uciFCpyie71Np4luol1nJSDwY4CfP/view?usp=drive_link)

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al Regolamento sulla valutazione degli alunni, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il regolamento dispone che una deroga a tale limite è possibile solo "per assenze documentate e continuative" a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Sono consentite le seguenti deroghe: 1- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati al momento del rientro a scuola da ogni singolo periodo di assenza; non saranno considerati giustificativi eventuali certificati medici, anche cumulativi, presentati non al momento del rientro da ogni singolo periodo di assenza ma in tempi successivi. 2- Terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate con certificazione medica o con certificazione del soggetto erogante la terapia/cura. 3- Donazioni di sangue. 4- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 5- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato o altro giorno come giorno di riposo. 6- Impegni di lavoro per gli studenti lavoratori documentati con dichiarazione del datore di lavoro. Il certificato medico dovrà essere esibito al momento del rientro al docente della prima ora di lezione ai fini dell'ammissione a scuola e poi, a cura dello studente, entro la fine della mattinata di rientro dovrà essere consegnato in segreteria alunni e acquisito a protocollo. Tutte



le altre Certificazioni o Attestazioni relative alle deroghe 2,3,4,5 e 6 dovranno essere consegnate a cura degli studenti o dei genitori direttamente in segreteria alunni e, relativamente alle deroghe 2 e 4 (terapie/cure e attività sportiva), dovranno contenere la durata dell'assenza. È comunque compito del Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Per i soli studenti del corso serale potranno essere considerate deroghe nel limite massimo di assenze consentite oltre ai precedenti motivi anche particolari esigenze o motivazioni di ordine personale e/o familiare preventivamente comunicate e ritenute ammissibili dal Consiglio di Classe. Nel rispetto del disposto di cui all'art. 192 del D. Lg. 297/94, del DM 80/2007, del DPR 122/2009 e dell'art. 6 dell'O.M. 92/2007 s'individuano come sottoesposti i parametri valutativi per determinare il passaggio alla classe successiva degli studenti, la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline e la non ammissione alla classe successiva. Ai suddetti parametri i Consigli di Classe potranno comunque derogare dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio. Passaggio alla classe successiva 1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano sufficienze in tutte le discipline. 2. Potrà ammettersi il riferimento a obiettivi e circostanziali motivazioni educative riferite alla crescita intellettuale e morale dell'Allievo, affinché il Consiglio, in piena autonomia di giudizio, possa ammettere alla classe successiva l'Alunno che pur con situazioni di non piena sufficienza, in sede di proposte di voto, (proposta di voto compresa tra 5 e 6), senza che la decisione individuale determini "ipso facto" una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri studenti. Sospensione del giudizio 1. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di non più di tre materie con valutazione definitiva insufficiente e di cui non più di due discipline con insufficienza inferiore a 5, salvo diversa deliberazione opportunamente motivata dal Consiglio di Classe, e comunque a condizione che lo stesso valuti che ricorrano le condizioni per ottenere, con il supporto degli interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale da parte dello studente, entro il termine dell'anno scolastico o, comunque, entro la data stabilita dal Collegio Docenti per l'effettuazione delle verifiche, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con insufficienza. 2. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione sulla concreta possibilità di recupero affidata al lavoro estivo personale dell'Allievo, eventualmente impostato secondo le indicazioni fornite alla fine dell'anno dai Docenti, e la capacità dimostrata dall'Allievo nell'organizzazione autonoma del lavoro e sulla profusione dell'impegno individuale durante l'anno. Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente. In questo caso gli studenti sono comunque obbligati a sottoporsi alle verifiche programmate dalla scuola prima



dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, e reso pubblico entro il 20 agosto di ogni anno. Non ammissione alla classe successiva (bocciatura) La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di materie con valutazione definitiva insufficiente quando, con giudizio unanime o a maggioranza assoluta, non ricorrano le condizioni previste per la sospensione del giudizio e, pertanto, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza è tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva. CRITERI PER LA VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE CON CONSEGUENTE SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO. Il giudizio sospeso potrà essere sciolto con esito favorevole all'alunno a condizione che nelle discipline dove sono state segnalate carenze gli esiti delle verifiche dimostrano un evidente percorso di miglioramento nella maggioranza delle discipline (o nell'unica disciplina) e rivelino almeno una preparazione di quasi sufficienza (livello VI della scala di corrispondenza Giudizio–livello di profitto-Voto) e che le residue limitate carenze, a giudizio del Consiglio di Classe, non siano di pregiudizio alla frequenza dell'anno successivo di corso.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Dall'anno 2018/2019, lo studente potrà essere ammesso a sostenere l'Esame di Stato nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 13 del D. lgs.62/2017 (frequenza di almeno 3/4 del monte orario annuale) a condizione che egli riporti votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può (ma non è tenuto a farlo in tutti i casi) deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. La non ammissione in presenza di insufficienze anche non gravi non è invece soggetta a motivazione esplicita essendo la motivazione prevista dal D.lgs 62/2017 solo in caso di ammissione in presenza di insufficienze. Il Collegio Docenti, nel rispetto di quanto previsto al punto d) dell'art.13 del D. Lgs. 62/2017, stabilisce che non si possa dar corso in nessun caso all'ammissione all'Esame di Stato in presenza di insufficienza grave.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è un punteggio che i docenti della scuola secondaria assegnano nello scrutinio





finale degli ultimi tre anni. Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100), pertanto, è il risultato della somma del credito scolastico e dei voti ottenuti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio): prima prova (massimo 20 punti); seconda prova (massimo 20 punti); colloquio (massimo 20 punti); credito scolastico (massimo 40 punti). Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017. Il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi \_\_\_\_\_ [https://drive.google.com/file/d/1-2J7zWWCKiL76Yzl3ZF9kko5m-1Q59f\\_/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1-2J7zWWCKiL76Yzl3ZF9kko5m-1Q59f_/view?usp=drive_link)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per periodi limitati, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine è stato predisposto un apposito protocollo di accoglienza, supporto e sostegno. La partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di inclusione, stimolata quotidianamente dalla presenza di numerosi studenti con disabilità, è rafforzata con progetti specifici. I risultati delle attività di inclusione sono verificati regolarmente dagli insegnanti e discussi con le famiglie e con gli altri operatori coinvolti. Per gli studenti stranieri da poco in Italia o, comunque, con carenze nella conoscenza della lingua italiana, la scuola organizza annualmente corsi di lingua italiana come seconda lingua.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

### Definizione dei progetti individuali

---



## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento fondamentale per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. 1. Valutazione Iniziale: Si parte dalla Diagnosi Funzionale (DF) e dal Profilo di Funzionamento (PF), che descrivono le potenzialità e le difficoltà dello studente secondo il modello bio-psico-sociale (ICF). 2. Gruppo di Lavoro: Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, figure professionali ASL e i genitori dello studente. 3. Definizione degli Obiettivi: Il GLO stabilisce gli obiettivi educativi e didattici, le metodologie, gli strumenti di valutazione e le risorse necessarie (ore di sostegno, materiali, assistenza). 4. Monitoraggio e Verifiche: Il PEI è verificato e aggiornato periodicamente (almeno una volta l'anno) per monitorare i progressi e rimodulare gli interventi.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura e l'approvazione del PEI sono responsabilità del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). I soggetti coinvolti sono: - Dirigente Scolastico: Garantisce l'applicazione delle norme e la disponibilità delle risorse. - Docenti (Curricolari e di Sostegno): Elaborano e attuano le strategie didattiche e gli obiettivi inclusivi. - Genitori/Esercenti la potestà: Hanno diritto di partecipazione e approvazione. - Specialisti ASL/Servizi Sanitari: Forniscono il Profilo di Funzionamento e consulenza specialistica. - Alunno/Studente: La partecipazione è prevista, tenendo conto dell'età e delle capacità. - Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione (ove previsti).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia è protagonista attiva nel processo inclusivo. 1. Partecipazione al GLO: Hanno diritto di partecipazione e di voto nella stesura e verifica del PEI. 2. Condivisione: Offrono informazioni essenziali sulle esigenze e i progressi del figlio nel contesto domestico e sociale. 3. Continuità: Garantiscono la continuità educativa tra ambiente scolastico e familiare, rinforzando gli obiettivi del PEI.





## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



|                                                                       |                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità    |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati                       |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola        |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti territoriali integrati                       |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti integrati a livello di singola scuola        |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti a livello di reti di scuole                  |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità è sempre riferita agli obiettivi specifici stabiliti nel PEI (DPR 122/2009). Criteri: 1. Progresso Individuale: Si valuta il processo di apprendimento e i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, non solo la performance finale. 2. Obiettivi del PEI: Il voto, espresso in decimi, è riferito al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano. Modalità: Le prove di verifica possono essere personalizzate nei contenuti, nei tempi e negli strumenti ovvero, in casi gravi, seguire un percorso differenziato che si conclude con il rilascio di un attestato di credito formativo.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove interventi per la continuità, favorendo il passaggio tra i diversi gradi scolastici. Ai fini dell'orientamento formativo e lavorativo, il PEI promuove le autonomie e lo sviluppo delle competenze per la vita adulta; vengono attivati percorsi di Formazione Scuola Lavoro personalizzati, anche in aziende protette o con un tutoraggio intensivo. Nell'intero processo è fondamentale il raccordo con i Centri per l'Impiego e il Collocamento Mirato (Legge 68/99).

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

## Approfondimento

---

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per periodi circoscritti, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Il Collegio dei docenti adotta un Piano di inclusione in attuazione del D. Lgs 66/2017 e degli indirizzi della Regione Toscana.



A tal fine ci si prefigge di:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso un adattamento del curriculum;
- incrementare una partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'Inclusione Scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- Alunni in condizione di disabilità (ai sensi della Legge 104/92)
- Alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
- Alunni con svantaggio socioeconomico e svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n°8/2013)

[Protocollo accoglienza alunni stranieri](#)

[Piano inclusione](#)



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

In linea con quanto indicato negli indirizzi della dirigenza e con le priorità generali dell'Istituto, le scelte organizzative sono improntate a:

- rafforzamento della partecipazione alle scelte della scuola da parte delle famiglie e degli studenti;
- garanzia della trasparenza nella gestione dei processi didattici e amministrativi;
- consolidamento di forme di rendicontazione sociale.

### 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DIDATTICA

#### 1.1 STAFF DEL DIRIGENTE

A-Collaboratori del dirigente scolastico:

1. Collaboratore: coordinamento didattico-organizzativo sezione liceale "San Giovanni Bosco" con compiti di coordinamento generale per l'inclusione degli studenti in situazione di disabilità e con funzioni sostitutive del Dirigente in caso di assenza.
2. Collaboratore: coordinamento didattico-organizzativo della sezione professionale "Cennini", coordinamento generale di tutti i percorsi di istruzione professionale, coordinamento generale ufficio tecnico e con funzioni sostitutive del Dirigente in caso di assenza.

B-Nucleo di valutazione e commissione PTOF

con compiti di compilazione con il Dirigente Scolastico del Rapporto di valutazione e redazione, monitoraggio, integrazione del Piano di Miglioramento e proposte di adattamento e integrazione PTOF.

C-Funzioni strumentali

con compiti di promozione e coordinamento di azioni funzionali al Piano dell'Offerta Formativa:

- 1- Interventi educativi e servizi agli studenti - Educazione alla salute e prevenzione disagio.
- 2- Coordinamento attività alunni DSA, BES.



3- Coordinamento GLO e attività di integrazione alunni diversamente abili.

4- Orientamento in ingresso e uscita.

5- Sostegno alla funzione docente per nuove tecnologie e gestione sito internet della scuola con funzione anche di Animatore digitale.

6- Coordinamento FSL.

7- Sperimentazione didattica.

Alle funzioni strumentali sopra indicate fanno riferimento gruppi di lavoro e commissioni individuate dal Collegio Docenti in sede di programmazione annuale.

D- Referenti di indirizzo

con compiti di coordinamento didattico degli indirizzi di studio della scuola.

#### 1.2 REFERENTI DI PROGETTO E ALTRI INCARICHI DI SUPPORTO

con compiti di coordinare la realizzazione dei progetti annuali o pluriennali inseriti nel PTOF.

#### 1.3 UFFICIO TECNICO

con compiti di:

1. Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e collaborazione con l'RSPP per la sicurezza delle persone e dell'ambiente limitatamente agli spazi adibiti alle attività di laboratorio.

2. Collaborare con gli insegnanti e con il personale A.T.A, impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche, per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.

3. Instaurare e sviluppare rapporti con Enti e Aziende, operanti sul territorio, che svolgono attività coerenti con i settori formativi d'interesse della scuola.

#### 1.4 COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

I DIPARTIMENTI sono articolazioni per vaste aree disciplinari del Collegio Docenti così determinati:

- Dipartimento discipline letterario-linguistiche





(classi A011, A012, A021, A024, AB24, AC24, AD24, BA02, BC02, BB02, BD02)

- Dipartimento discipline scientifiche

(classi A048, A026, A027, A050, A020, A026, A034, B012)

- Dipartimento discipline socio-storico-filosofiche, giuridico-economiche e artistiche

(classi A017, A018, A019, A046, A054, KR08)

- Dipartimento discipline tecnologiche e professionali articolato in SUB-DIPARTIMENTI

- Discipline meccanico-elettroniche (classi A040, A042, B015, B017)

- Discipline moda e artistiche (classi A017, A044, A045, B018)

#### 1.5 COORDINATORE DI CLASSE

Esamina con studenti e famiglie le eventuali difficoltà d'inserimento e di apprendimento degli allievi e coordina suggerimenti e richieste presso i colleghi della classe, nella propria ora settimanale di ricevimento o su appuntamento. Ascolta, sostiene e consiglia gli allievi con obbligo di assoluta riservatezza. Segnala al Dirigente scolastico situazioni problematiche di disagio scolastico o personale degli allievi. Verifica periodicamente le situazioni di eccessive assenze degli alunni. Segnala al Dirigente e alle famiglie comportamenti contrari al regolamento d'Istituto così come ritardi e assenze quando queste siano numerose e ingiustificate. Contatta la famiglia dell'alunno sia per problemi di rendimento scolastico, che di disciplina o di disagio. Coordina l'accoglienza nelle classi prime. Svolge attività di coordinamento dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi del triennio in stretto raccordo con il referente FSL. Partecipa alle sedute del GLO nei casi in cui non sia ritenuta essenziale la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe. Nelle classi Quinte istruisce la parte generale e coordina i lavori di redazione del documento del Consiglio di Classe. Presiede i Consigli di classe diversi da quelli relativi agli scrutini intermedi e finali. Presiede i Consigli di classe, nelle riunioni di scrutinio, in caso di assenza del Dirigente scolastico. Coordina i rapporti con le famiglie.

#### 1.6 RESPONSABILI DEI LABORATORI DIDATTICI

con i seguenti compiti:

- Consegnatari dotazioni strumentali.
- Coordinamento attività dei laboratori.



Altre figure di supporto didattico e organizzativo potranno essere previste e inserite nel piano annuale delle attività sulla base delle decisioni assunte annualmente dal Collegio dei Docenti.

## 2. ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Il lavoro dell'Ufficio di segreteria dell'Istituto sta subendo negli ultimi anni notevoli cambiamenti a seguito dei processi di de-materializzazione che caratterizzano tutta l'Amministrazione pubblica. In tale ottica si favorirà nel corso del triennio, anche con opportuni percorsi formativi, l'introduzione di strumenti, procedure, comportamenti che abbiano al loro centro le tecnologie dell'informazione.

L'Ufficio di segreteria, coordinato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) con compiti di coordinamento generale dell'azione amministrativo-contabile, è organizzato in 3 settori (si fa riferimento alla dotazione organica di diritto):

### - Ufficio didattica:

Predisposizione elenchi alunni/classi aggiornati al primo 1 settembre, acquisizione/trasmissione dei fascicoli degli alunni in entrata/uscita, gestione documentazione e rapporti scuola famiglia, rapporti con Enti, interfaccia docenti e alunni, adempimenti per organizzazione stage studenti, stampa valutazioni, statistiche varie, gestione infortuni degli alunni, gestione iscrizione e anagrafica alunni, registri obbligatori, rilascio pagelle, certificati, attestazioni e diplomi, predisposizione materiale per elezioni OO.CC., adozioni libri di testo, gestione documentazione per alunni in situazione di disabilità, predisposizione materiali per corsi di recupero, gestione esami di stato, gestione viaggi e visite d'istruzione in Italia e all'estero.

### - Ufficio personale:

Assunzione in servizio personale immesso in ruolo/trasferito e/o con contratto a tempo determinato, predisposizione contratti a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, comunicazione assunzione in servizio al centro per l'impiego, ricostruzioni carriera del personale, inserimento piattaforma SIDI contratti stipulati, richiesta notizie e documenti alla scuola di provenienza del personale trasferito in entrata, trasmissione notizie e documenti alla scuola di destinazione del personale trasferito in uscita, verifica documentazione eventuale godimento L.104/92 e predisposizione atti di conferma/riconoscimento benefici, gestione del personale, amministrazione assenze e visite fiscali, tenuta fascicoli, rilascio certificati, gestione, costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione rapporto di lavoro, organici, gestione servizi digitalizzati su piattaforme dedicate.

### - Ufficio servizi contabili e gestione acquisti:



programmazione, gestione, rendicontazione finanziaria, gestione programma annuale, variazioni e conto consuntivo, emissione reversali di incasso e mandati di pagamento, liquidazione fatture, compensi e indennità al personale, adempimenti contabili e finanziari inerenti progetti e attività didattiche, stipula di contratti personale esterno e adempimenti previdenziali e fiscali inerenti i medesimi, attività negoziali relative agli acquisti non di competenza dell'ufficio tecnico, tenuta dei registri di contabilità dei beni di consumo, tenuta dei registri dell'inventario e del patrimonio, adempimenti anagrafe tributaria, gestione viaggi di istruzione e scambi di classe con l'estero.

### 3. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La scuola intende porsi come soggetto promotore di una cultura della sicurezza negli allievi e negli operatori scolastici attraverso l'attivazione di un processo di Comunicazione - Informazione - Formazione che veda la promozione della sicurezza, della prevenzione e della tutela della salute quali valori centrali dell'azione didattica - educativa nel rispetto e in attuazione dell'art.32 della Costituzione.

A tale scopo sono attivati i seguenti interventi:

- Momenti di informazione e formazione con gli alunni e con gli operatori scolastici;
- Diffusione di materiali informativi;
- Definizione e diffusione puntuale di regolamentazioni di accesso e fruizione dei laboratori e delle aule speciali;
- Socializzazione delle modalità di evacuazione dell'Istituto;
- Formazione degli addetti del servizio di prevenzione e protezione;
- Formazione e informazione di tutto il personale scolastico;
- Realizzazione di prove di evacuazione;
- Formazione degli studenti su Sicurezza nei luoghi di lavoro e Primo Soccorso.

In questa ottica risulta fondamentale il ruolo dei Docenti nell'azione didattica quotidiana e il ruolo dei componenti il servizio di prevenzione e protezione come individuati nel Piano di Emergenza dell'Istituto (Addetti emergenza e antincendio - Addetti primo soccorso).

Il servizio di prevenzione e protezione della scuola, organizzato in attuazione di quanto disposto dal Decreto L. vo 81/2008, è strutturato con le seguenti figure e unità organizzative di presidio delle funzioni finalizzate alla prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla gestione delle emergenze:

- RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: con compiti di presidio delle attività di prevenzione e protezione della scuola ex Decreto L. vo 81/2008.



- ASPP Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Responsabile dell'Emergenza e dell'Evacuazione dell'Istituto.
- Servizio Prevenzione Incendi.
- Servizio Primo Soccorso.

#### 4. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

A partire dalla seconda metà del mese di ottobre e fino alla metà del mese di maggio, ogni Docente rende disponibile un'unità oraria alla settimana per ricevimenti delle famiglie. Due volte l'anno si svolgono ricevimenti generali in orario pomeridiano. In casi straordinari, il Docente tutor convoca i genitori per urgenti colloqui. L'unità oraria per il ricevimento delle famiglie può essere utilizzata anche dagli allievi. Il ricevimento settimanale è organizzato con un sistema di prenotazioni online. In ogni ora di ricevimento settimanale i docenti riceveranno fino a un massimo di cinque genitori in base alle prenotazioni ricevute. Tutte le comunicazioni della scuola sono inserite sul sito web dell'Istituto e studenti e genitori sono invitati a consultarlo frequentemente. Per comunicazioni individuali vengono utilizzate di norma la sezione "Bacheca" del Registro elettronico e la sezione "Note alla famiglia" dello stesso registro.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1° Periodo: Settembre -  
Dicembre; 2° Periodo:  
Gennaio - Giugno

### Figure e funzioni organizzative

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Collaboratore del DS        | Coordinamento didattico-organizzativo con funzioni sostitutive del dirigente in caso di assenza. Le due unità attive sono impegnate rispettivamente per la sezione liceale "San Giovanni Bosco" e per gli indirizzi di istituto professionale "Cennino Cennini".                                                                                                                                                                 | 2  |
| Funzione strumentale        | 1. Interventi educativi e servizi agli studenti (2 unità attive); 2. Coordinamento interventi DSA, BES (1 unità attiva); 3. Coordinamento interventi studenti con disabilità (2 unità attive); 4. Orientamento in ingresso e uscita (4 unità attive); 5. Nuove tecnologie e gestione sito internet e Animatore digitale (2 unità attive); 6. Coordinamento PCTO (2 unità attive); 7. Sperimentazione didattica (1 unità attiva). | 14 |
| Capodipartimento            | --                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 6  |
| Responsabile di laboratorio | --                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 9  |
| Team digitale               | --                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 4  |



|                                                                 |    |    |
|-----------------------------------------------------------------|----|----|
| Coordinatore dell'educazione civica                             | -- | 2  |
| Docente tutor                                                   | -- | 48 |
| Docente orientatore                                             | -- | 1  |
| Supporto gestione registro elettronico                          | -- | 1  |
| Responsabile percorsi internazionalizzazione ed ERASMUS+        | -- | 1  |
| Responsabile percorsi di apprendistato duale                    | -- | 1  |
| Commissione orario                                              | -- | 4  |
| Coordinamento EsaBac                                            | -- | 1  |
| Commissione autovalutazione, Pdm, elaborazione e revisione PTOF | -- | 5  |
| Responsabile biblioteca                                         | -- | 1  |
| Coordinamento educazione adulti                                 | -- | 1  |
| Coordinamento ufficio Tecnico                                   | -- | 1  |
| Referenti bullismo cyberbullismo                                | -- | 2  |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

--  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

--  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

--  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

--  
Impiegato in attività di:  

- Organizzazione

1

AS2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (FRANCESE)

--  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

--  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

--

Ufficio acquisti 2 unità di personale

Ufficio per la didattica 2 unità di personale

Ufficio per il personale 2 unità di personale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di corsi serali di alfabetizzazione nella lingua italiana per adulti stranieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Supporto fra gli istituti scolastici del primo e del secondo ciclo della provincia di Siena

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche da parte di studenti e studentesse iscritti/e presso l'Università di Siena.**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Accordo università - scuola su percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR - con Università degli Studi di Siena**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuole outdoor in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONVENZIONE per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. età scolare – anno

---



## **scolastico 2025/2026 di cui al D.D.R.T. n. 8654 del 28/04/2025 e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Raccordo didattico e  
organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di  
lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale  
di I e di III livello**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete LES nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete ESABAC Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



---

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La didattica per competenze negli istituti professionali

La didattica per competenze negli Istituti Professionali si basa su un approccio pratico e contestualizzato, centrato sull'Unità di Apprendimento (UdA) e sul Progetto Formativo Individuale (PFI), per sviluppare le competenze chiave europee e professionali attraverso l'azione, la risoluzione di problemi reali e l'integrazione tra saperi teorici e applicativi, formando cittadini autonomi e pronti al mercato del lavoro. Punti essenziali dell'attività formativa: 1. Curricolo per Competenze e Normativa: Inquadramento del D.Lgs. 61/2017 come base per ripensare il curricolo per competenze, superando il programma tradizionale a favore del Profilo in uscita (PECUP). 2. Progettazione per UdA (Unità di Apprendimento): Casi studio per progettare UdA interdisciplinari efficaci, che integrino conoscenze e abilità in compiti significativi. 3. Metodologie Attive e Laboratoriali: Sessioni pratiche sulle metodologie attive (PBL, cooperative learning, flipped classroom). L'obiettivo è spostare l'asse dall'insegnamento all'apprendimento attivo dello studente. 4. Valutazione Autentica: Formazione sull'elaborazione di compiti di realtà e rubriche valutative. La valutazione autentica verifica l'effettiva mobilitazione delle competenze in contesti reali o simulati, superando i test mnemonici.

|                                      |                                                                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze                                                              |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                       |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                |



## Titolo attività di formazione: Formazione addetti al primo soccorso

Durata: 12 ore. Contenuti: Riconoscimento emergenze sanitarie e allertamento sistema di soccorso. Interventi di primo soccorso (traumi, malori, arresto cardiaco). Tecniche di rianimazione cardiopolmonare (BLS) e manovre di disostruzione pediatrica (Heimlich, colpi interscapolari). Gestione infortuni sul lavoro e patologie specifiche. Prova pratica con manichini. Aggiornamento: Obbligatorio ogni 3 anni per 4 ore. Riferimenti normativi: D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03. Modalità: Erogato in presenza, con parte teorica e pratica.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione antincendio

Gestione dell'emergenza antincendio



Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: L'applicativo Passweb INPS nell'amministrazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Formazione addetti al primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Croce Rossa Italiana

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

## Titolo attività di formazione: Formazione antincendio

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Corpo dei Vigili del Fuoco

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corpo dei Vigili del Fuoco